

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 4 dicembre 2024, n. 810
IDVIA0730 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 21.11.2023, trasmessa con nota prot. 20209 del 24.11.2023;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica n. 166 del 29.11.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, notificata con nota prot. n. 9945 del 30.11.2023;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 115 del 21.03.2024 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Deliberazione di approvazione del progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani, notificata con nota prot. n. 27364 del 21.11.2024;

PRESO ATTO che nella Deliberazione di approvazione del progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani si riferisce che "(...) si provvederà con successivo provvedimento, previo

reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, nonché a seguito dell'espletamento della fase pubblicistica ad avviarsi inerente alla comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., a dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001..." e altresì che " (...) il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, come dallo stesso precisato nella nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023, allegata al predetto verbale di Conferenza di Servizi del 21/11/2023...";

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale."

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.

196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto relativo agli *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"* proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani** di cui al procedimento IDVIA 730, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 21.11.2023;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 21.11.2023.
 2. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica n. 166 del 29.11.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 3. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 115 del 21.03.2024 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
 4. Deliberazione di Approvazione del Progetto definitivo n. 58 del 06.11.2024 del Presidente della Provincia Barletta Andria Trani;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Autorità Competente	Assenso/Autorizzazione	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	DD n. 115 del 21.03.2024
Autorità Competente	Assenso/Autorizzazione	
Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA del PPTR	DD n.166 del 29.11.2023
Regione Puglia – Servizio Foreste (REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale Ba Bat)	Parere Vincolo idrogeologico RR 9/2015	Nota rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità al PAI	Parere favorevole rif. prot. n. 0012367 del 17.05.2022.
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Nulla Osta art. 10 LR 37/2007	Nulla Osta rif. prot.n.30508 del 21.11.2023
Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica	Nulla Osta RD 523/1904	Parere favorevole idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904 rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023.

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere Compatibilità PTA	Parere favorevole condizionato rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022.
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere vincolante art. 146 D.Lgs. 42/2004	Parere rif prot. n. 12786 del 20.11.2023
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Parere endoprocedimentale VInCA	Parere favorevole endoprocedimentale ai fini VInCA espresso nella seduta di CdS del 19.04.2023.
Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione demaniale	Nota rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022.
Commissario di Governato - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Parere per compatibilità con iniziative progettuali dell'Ente	Parere favorevole rif. prot. n. 542 del 11.03.2022.
Comune di Canosa di Puglia	Conformità edilizia/urbanistica	Parere favorevole rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023.
Comune di Trinitapoli	Conformità edilizia/ urbanistica	Parere favorevole rif. prot. n.13599 del 01.08.2023.
ARPA Puglia - DAP BAT	Parere ambientale	Parere favorevole condizionato rif. prot. n.24502 del 11.04.2023.
ASL BT	Parere aspetti sanitari	Parere igienico-sanitario favorevole, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche /finalità progettuali ivi indicate e come riportato nella documentazione esaminata.
Comune di San Ferdinando di Puglia	Conformità edilizia/ urbanistica ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio.	Parere favorevole di conformità urbanistica rif. prot. n.14827 del 18.07.2023. Delibera del Presidente BAT n. 58/2024: <i>"il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio"</i>
Comune di Barletta	Conformità edilizia/urbanistica ed	Parere favorevole di conformità urbanistica rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023.
Provincia BAT	Approvazione del progetto.	Delibera del Presidente della Provincia BAT n. 58 del 06.11.2024

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Provincia Barletta Andria Trani;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI CANOSA
 - COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
 - COMUNE DI TRINITAPOLI
 - COMUNE DI BARLETTA
 - COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
 - COMMISSARIO DI GOVERNO
 - AQP SPA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio VIA/ VINCA
 - Servizio AIA/RIR
 - Segreteria Comitato Regionale per la VIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Urbanistica
 - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - ORGANI DELLO STATO
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
 - AGENZIE / AUTORITÀ
 - Autorità di Bacino Distr. Appennino Meridionale Sede Puglia
 - ARPA Puglia Direzione Generale
 - ARPA Puglia DAP BAT
 - ASL BAT
 - Agenzia del Demanio

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente -

Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_730_Int Riduz.Rischioldr.OFANTO_Det_mot_21.11.2023_signed.pdf - f3d54b12f3dcc13c797b5866834a83e69845689ea175217c11b0c39f64bb5c1d
145_DIR_2023_00166_DeterminaPUB(1).pdf - e8587e8dd5702c007113e8602aabc1407e373112d9b9bd2667c58c75d167d6e2
089_DIR_2024_00115_Determina.pdf - daafc9e34ec72ab1caef2a82bd5585d177273275c2c80d8ea3f867fbe5f484ff
DPP_58_2024.pdf - f584802b114744c9e822d7b6e60ff88aa75f0a377fb222ed5c5c3b885773ed9f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 21.11.2023****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI****Procedimento:** ID PROC 2225**IDVIA 730:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**Progetto:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto: *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*.**Comuni interessati:** San Ferdinando di Puglia (BT), Canosa di Puglia (BT), Trinitapoli (BT) e Barletta (BT).**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: Parte II - All. IV, punto 7, lettera o), art.6 co.7b) e art.10 co.3. L.R. 11/2001 e ss.mm.ii: Elenco B.2 punto B.2.bb).**Autorità Competente:** Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2.bb) e L.R. 18/2012.**Proponente:** Provincia Barletta Andria Trani.

Il giorno 21.11.2023 a partire dalle ore 10:45 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA comprensivo di VInCA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese la modalità di svolgimento della seduta anche in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Il presente verbale sarà emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, arch. Tiziana Romano.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

www.regione.puglia.itSezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 8791
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 754 - pagina 1 di 34

Il Responsabile del Procedimento effettua quindi l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dal quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Ai sensi dell'art. 27 bis co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi ed art.14-ter co.6 della L. 241/1990 e smi partecipa alla seduta il proponente il progetto, rappresentato come di seguito specificato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
- Antonietta Riccio, Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
- Tiziana Romano, Responsabile del Procedimento e segretario verbalizzante
- per il **Proponente: Provincia Barletta Andria Trani**
- Mauro Iacoviello, funzionario (giusta delega)
- Daniela Barbara Lenoci, funzionario (giusta delega)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** dalle ore 11.00
- Francesco Natuzzi, funzionario (giusta delega)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

Il Responsabile del procedimento di PAUR ricorda che i lavori di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. AOO_089/5437 del 30.03.2023, deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione svoltasi in data 19.04.2023, ai sensi dello co.7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, entro la data del 18.07.2023.

Espono, inoltre, che il Proponente a corredo dell'istanza di PAUR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27bis co.1 del TUA, ha evidenziato l'elenco delle "autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati" da acquisire, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, nonché, gli enti preposti al rispettivo rilascio come da prospetto seguente, dando atto che l'indirizzario della CdS è stato ampliato ad altri enti potenzialmente interessati come da nota prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022 e da richiesta del proponente, per l'AQP, in sede di prima seduta del 19.04.2023, in considerazione delle condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico	
Autorità Competente	Assenso/Autorizzazione
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA-VINCA	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 90 NTA del PPTR
Regione Puglia – Servizio Foreste (REGIONE PUGLIA Sezione Coordinamento Servizi Territoriali Servizio Territoriale FG)	Parere Vincolo idrogeologico RR 9/2015

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico	
Autorità Competente	Assenso/Autorizzazione
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere di compatibilità al PAI
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Nulla Osta art. 10 LR 37/2007
Regione Puglia –Servizio Autorità Idraulica	Nulla Osta RD 523/1904
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere Compatibilità PTA
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG	Parere vincolante art. 146 D.Lgs. 42/2004
Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto - Provincia BAT	Parere endoprocedimentale VlncA
Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata	Autorizzazione demaniale
Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia	Parere per compatibilità con iniziative progettuali dell'Ente
Comune di Canosa di Puglia	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30
Comune di San Ferdinando di Puglia	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30
ARPA Puglia	Parere ambientale
ASL BT	Parere aspetti sanitari
Comune di Trinitapoli	Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto già riportato nella nota di convocazione della odierna seduta.

A) Principali Scansioni Procedimentali

1. la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha trasmesso con nota rif. prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per il progetto denominato **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"**, fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della istanza;

2. con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso, al Proponente e a tutti gli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co.2 art.27bis del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., di avvenuta pubblicazione del progetto, presentato dalla società istante, sul portale Ambiente della Regione, ed **ha avviato la fase di verifica della completezza della documentazione** ai sensi del co. 3 del precitato art.27 bis;
3. nella suddetta nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato sia il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R., nella figura dell'arch. Lidia Alifano, ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e ss.mm.ii, che: *"All'Elenco presentato dal proponente la scrivente Sezione ha ritenuto di aggiungere il Comune di Barletta e il Comune di Margherita di Savoia, la Regione Puglia Sezione Urbanistica, la Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esautività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis."*;
4. con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2742 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: *"...Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. AOO 079/10152 del 25.08.2021."*;
5. con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3505 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**, ha comunicato che: *"E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. 16IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 – Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro."*;
6. con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3504 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP BAT** ha richiesto integrazioni documentali;
7. con nota, prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso **gli esiti della fase di verifica della completezza**, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
8. con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5061 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: *"...dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio...."*;
9. con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/7739 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole con

- prescrizioni ritenuto *"...limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale...."*;
10. con nota rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5912 del 04.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa da questa **Sezione** con nota prot. n. AOO_089/6373 del 13.05.2022;
 11. con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/6560 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha espresso *"...parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti...."*;
 12. il **Comitato VIA regionale**, nella seduta del 07.06.2022, ha richiesto integrazioni documentali con parere prot. n. AOO_089/7357 di pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, trasmesso al RdP PAUR con mail del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
 13. il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/9769 del 05.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali,;
 14. con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la **pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché, la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle relative osservazioni.
Nella precitata nota la Sezione ha, tra l'altro, richiesto *"alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Trinitapoli (BT), Barletta (BT) e Margherita di Savoia (BT) di dare informazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico"*;
 15. in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
 16. con nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in **esito alla fase di pubblicità**, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
 17. con nota, rif. prot. n. 25965 del 25.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/14569 dello stesso giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha chiesto una proroga del termine previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa da questa Sezione con nota prot. n. AOO_089/15876 del 19.12.2022;
 18. con nota, prot. n. AOO_089/4360 del 14.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha sollecitato il Proponente a trasmettere la documentazione richiesta, atteso il decorso dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022;
 19. con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4600 del 17.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente**, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, ha trasmesso documentazione integrativa indicando un link dal quale scaricarla;
 20. con nota, prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente di documentazione integrativa (rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023), ha dato **avvio alla fase di pubblicazione** di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ha convocato, contestualmente, per il giorno 19.04.2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e

-
- ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
21. con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/6071 del 13.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023, che: *"...esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte...."*;
 22. con nota, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, il **Comitato VIA Regionale** ha espresso, nella seduta del 13.04.2023, il parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, *"...ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:...."*;
 23. in data 14.04.2023 si è **conclusa la nuova fase di pubblicità** *"la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4."*, di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
 24. con nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, trasmessa a mezzo pec il 19.04.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/6575 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha trasmesso la *"Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR."* ed ha comunicato che: *"...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR..."*;
 25. in data 19.04.2023 si è svolta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;
 26. con nota prot. n. AOO_089/6823 del 26.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato, a parziale rettifica della suddetta nota di trasmissione del verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 19.04.2023, rif. prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023, che la relativa pubblicazione è avvenuta al seguente link: <http://sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> per problematiche tecniche sopravvenute nello sportello Puglia.con;
 27. in data 10.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, all'AdB e p.c. a questa Sezione, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 28. in data 21.06.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023;
 29. con nota, prot. n. AOO_089/9885 del 26.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla prima seduta di conferenza di servizi del 19.04.2023 (rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023 e rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023), ha
-

convocato per il 19.07.2023, la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii. (conferenza simultanea) al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

30. con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** ha comunicato che: *"... parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;
31. con nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** ha comunicato che: *".....Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;
32. con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comune di Canosa di Puglia- IV Settore**, ha reso il parere favorevole per gli aspetti competenza: *"...nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambientale. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche...."*;
33. con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso il *"Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904"*, rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, alle condizioni e prescrizioni ivi riportate;
34. con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**ASL BT** ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata....."*;

35. con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**, ha comunicato che: *"...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.....";*
36. con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/10863 in pari data, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: *"...preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione n atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.";*
37. con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comune di San Ferdinando di Puglia** ha, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, attestato: *"La conformità urbanistica dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente"* comunicando, altresì, che: *"Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.";*
38. in data 19.07.2023 si è svolta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;

Il **Presidente** della CdS richiama le conclusioni a verbale della seduta di CdS del 19.07.2023: *"...preso atto di quanto dichiarato dal Proponente relativamente alla richiesta di indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione ed all'esito del precitato tavolo tecnico di confronto.";*

Di seguito, le scansioni procedurali svolte a valle della conclusione dei lavori della seconda Conferenza di Servizi:

39. parere edilizio-urbanistico, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023., del **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata**, acquisito al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *"...Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.";* riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023;
40. parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023., del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari**, acquisito al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *"...per quanto di competenza di questo settore, si*

esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.”;

41. parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica**, acquisito al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023, con il quale ha comunicato che: *“.....le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.”;*
42. parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, della **SABAP BAT e Foggia**, acquisito al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023, con cui ha comunicato che: *“...Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*
- per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
 - sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*
- Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.....”;*
43. nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con la quale il **Proponente**, richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *“...si ribadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giorno 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali....”;*
44. nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato denominato: *“Riconcontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia”* relativo agli *“esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)”;*
45. nota, rif prot_8528 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: *“Pertanto, poiché:*

- il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;
- la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;
- l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.";

46. nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con la quale, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla seconda seduta di conferenza di servizi del 19.07.2023 (rif. prot. n.25962 del 05.10.2023), ha convocato per la data odierna, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii.;
47. nota, rif. prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: "....dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali.....";
48. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con la quale, **l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: "...Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva

rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Considerato che all'attualità continuano a pervenire note contenenti pareri, verbali e richieste integrative afferenti il procedimento in oggetto, si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022.....";

49. parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con il quale la **SABAP BAT e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che: " *Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza...."*;
50. nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con la quale il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di **'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"**, ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento;
51. parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, con il quale, il **Servizio VIA/VinCA** della Regione Puglia ha comunicato che: " *...ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VinCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023."*

B) Contributi istruttori/pareri acquisiti

Di seguito si riporta l'elenco di tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurato, indicando in corrispondenza a ciascuno di essi i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia:

ENTE: Comune di Canosa di Puglia (BT)

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n.5437 del 30.03.2023.

Parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

“Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:

– quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato “l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30” e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;

– quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;

Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici”.

“Nella seduta di CdS del 19.04.2023 non è pervenuto alcun contributo da parte del Comune di Canosa di Puglia.”.

– della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

*“Con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comune di Canosa di Puglia – IV Settore** ha reso il parere favorevole: “...nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell'impatto ambiente. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull'intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell'ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche....”.*

Si dà per letta la nota.

Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Dirigente del Settore del Comune di Canosa di Puglia il quale si impegnava a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza in materia edilizia/urbanistica.”

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari** ha trasmesso parere, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con il quale ha comunicato che: *“...per quanto di competenza di questo settore, si esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.”.*

Si dà per letto il suddetto parere, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari.**

ENTE: Comune di Trinitapoli (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale**- della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

“Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:

- quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato “l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30” e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;

- quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;

Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici”.

- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

“Nella seduta di CdS del 19.04.2023 ed in quella odierna non è pervenuto alcun contributo da parte del Comune di Trinitapoli (BT).

Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Dirigente del Settore del Comune di Trinitapoli il quale si impegna a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza in materia edilizia/urbanistica.”.

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica** ha trasmesso parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con il quale ha comunicato che: *“.....le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.”.*

Si dà per letto il suddetto parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica**.

ENTE: Comune di Barletta (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale**- della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

“Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:

- quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato “l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30” e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;

- quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;

Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici”.

Inoltre dal precitato verbale di CdS del 19.04.2023:

“Il delegato del Comune di Barletta si riserva ai fini urbanistici di esaminare la situazione e di esprimersi.”.

- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

“Il proponente riversa in atti il parere, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, trasmesso durante i lavori di CdS, acquisito in atti della Provincia al n.19541 del 19.07.2023, del Comune di Barletta in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento e di cui ne dà lettura.”.

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- il **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata** ha trasmesso parere edilizio-urbanistico, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023., acquisito al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che nelle conclusioni riporta: *“...Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.”*, riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023.

ENTE: Comune di Margherita di Savoia (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

“Il proponente riferisce che il progetto non interessa il territorio del Comune di Margherita di Savoia (BT).”

Non risultano pervenuti pareri da parte del Comune di Margherita di Savoia (BT).

ENTE: Comune di San Ferdinando di Puglia (BT)

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

“Il Responsabile del procedimento del PAUR chiede al proponente di chiarire:

- quali siano le modalità di approvazione dell'opera pubblica, considerato che tra i titoli richiesti, di competenza comunale, ha indicato “l'Approvazione art. 27 del D.Lgs. 50/2017 - DPR 380/2001 art. 30” e l'art.30 del DPR 380/2001 disciplina, invece, la lottizzazione abusiva, anche con riferimento alla questione dell'eventuale variante urbanistica;

- quali siano gli adempimenti previsti per la procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii, specificandone l'Autorità Espropriante competente;

Il proponente riferisce che i Comuni interessati devono esprimersi in merito ai profili edilizi ed urbanistici mentre per il Comune di San Ferdinando, all'interno del quale è prevista l'unica procedura espropriativa, l'Ente dovrà, altresì, approvare il progetto definitivo e, contestualmente, apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell' Art.8 L.R. 3/2005 ss.mm.ii.; nel caso in cui il progetto dovesse risultare non conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune sarà necessario che il Consiglio si esprima anche in ordine alla variante urbanistica senza approvazione regionale. “.

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*“Con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, , acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 il **Comune di San Ferdinando di Puglia ha espresso il parere di rispettiva competenza.***

Si da lettura del suddetto parere.

*Il proponente a precisazione del parere reso dal **Comune di San Ferdinando di Puglia** rappresenta che l'approvazione del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento sarà di competenza provinciale fatta salva la dichiarazione di pubblica utilità contestuale all'approvazione del progetto."*

Si richiama il parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, del **Comune di San Ferdinando di Puglia** che, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, ha attestato: *"La conformità urbanistica dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente"* ed ha comunicato, altresì, che: *"Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale."*

Il **Proponente** ribadisce, richiamando l'art.8, comma 1, della L.R. Puglia n.3/2005, che l'approvazione del progetto definitivo, preso atto degli esiti della conferenza di servizi, sarà di competenza provinciale e sarà trasmesso al Comune di San Ferdinando di Puglia ai fini dell'apposizione del relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.

ENTE: Provincia Barletta Andria Trani Servizio Parco Regionale "Fiume Ofanto"

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nulla osta prot. n. 030508 del 21.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"Il rappresentante dell'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto" si riserva rilascia nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 ed esprime parere favorevole endoprocedimentale ai fini VInCA alla realizzazione degli interventi di progetto."

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Con riferimento al rilascio del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 il rappresentante dell'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto" si riserva di rilasciare nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007."

Con nota rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di **'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"**, ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento.

ENTE: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Parere rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"Con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. 6560 in pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che: "...questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, ritenuta sufficiente la documentazione presentata e le analisi

prodotte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI.

Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.”.

Si dà per letta la nota.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le raccomandazioni indicate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta, dando evidenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.”.

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

“Il **Proponente**, in data 10.05.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, all'AdB e p.c. a questa Sezione, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla suddetta richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo.”.

Non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Alle ore 10.57 si unisce ai lavori il Presidente Dott.ssa Antonietta Riccio.

ENTE: ASL BAT

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

“Con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ASL BT ha espresso parere igienico-sanitario favorevole, “...per quanto di stretta competenza secondo gli ambiti definiti dal R.R. 13/2009, sul progetto.....condizionato dalla permanenza delle seguenti caratteristiche /finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata:

1. Allagamento semi-permanente delle aree golenali, anche in condizioni di magra, favorendo il processo di imbibizione dei terreni e la ricarica delle falde subalvee.
2. Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva eliminazione di contaminazione da pesticidi e fertilizzanti nei suoli e nelle acque;
3. Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva riduzione degli emungimenti in falda determinando una riduzione del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;
4. In relazione alla morfologia e quindi al comportamento idraulico delle acque all'interno dei bacini di progetto, favorire anche il processo auto depurativo delle acque superficiali sia quelle derivanti dagli impianti di depurazione che quelle derivate dall'alveo di magra.”.

Il Proponente dichiara la permanenza delle suddette caratteristiche/finalità progettuali riportate nella documentazione progettuale come indicato dall'ASL BAT nella nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023.”.

Non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'ASL BAT.

ENTE: SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO della Regione Puglia.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023.

Nota rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023.

Nota rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

- della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

*"Si da lettura della suddetta nota con la quale la Sezione Paesaggio indica che: "...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di gola del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"**, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

Prescrizioni:

- per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;

- in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente. "

Il proponente, fermo restando le prerogative su enunciate in ordine agli obiettivi dell'intervento e considerata la grande dinamicità ambientale del contesto fluviale di riferimento, ribadisce che sarà prodotta relazione di approfondimento contenente la valutazione in sito specifica della vegetazione esistente interessata dall'intervento al fine di escludere ogni rischio di rimozione della vegetazione arbustiva e arborea, oggetto di tutela, così come definita dall'art. 59 co.3 delle NTA del PPTR."

- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

*"Il **Proponente**, in data 21.06.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023, in particolare l'elaborato denominato "ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale" di approfondimento in materia di paesaggio, al fine di riscontrare quanto rilevato in sede di prima riunione di Conferenza di Servizi.*

*Con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** ha comunicato che: "...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico***

Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondata il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."*

*I progettisti incaricati, ribadendo quanto già comunicato in riscontro al parere, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, in termini di assenza di impatti significativi sulla vegetazione di interesse conservazionistico, dichiarano di ritenere non ottemperabili le condizioni ambientali indicate dal **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** nella suddetta nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, poiché le stesse comprometterebbero le finalità del progetto stesso che a livello esemplificativo nel seguito si riportano:*

- *riduzione del rischio idraulico;*
- *miglioramento della qualità delle acque attraverso l'ulteriore finissaggio dei reflui licenziati dal depuratore di Canosa di Puglia;*
- *ricostituzione della continuità ecologica in contesti artificializzati;*
- *dissuasione dall'utilizzo delle aree golenali per attività di natura agricola/antropica.*

*Inoltre, la modifica dell'assetto idraulico così come richiesto dal **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** nelle prescrizioni indicate nel suddetto parere, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, laddove riporta "per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondata il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente" contrasterebbe con il parere favorevole già reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale, rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022, per gli aspetti sia riferiti alla riduzione del rischio idraulico e sia per gli aspetti connessi al miglioramento della qualità delle acque e per la difesa ed incremento degli habitat fluviali e con il parere reso favorevolmente dall'ASL, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche/finalità progettuali di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) del predetto parere.*

Al riguardo di quanto sopra evidenziato il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte."

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- **il Proponente:**
 - con nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, , richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *"...si ribadisce la necessità di un confronto tecnico per addvenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del*

predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giorno 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali...";

- con nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso l'elaborato denominato: *"Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia"* relativo agli *"esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)";*
- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** con parere rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: *"Pertanto, poichè:*
 - *il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;*
 - *la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;*
 - *l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;*

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progettoin quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."

La **SABAP BAT e Foggia** con nota, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR.

Il delegato del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** alla luce del parere, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, della SABAP BAT e Foggia, comunica che trasmetterà l'Autorizzazione Paesaggistica nel più breve tempo possibile.

ENTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo SABAP per le Province di BAT e Foggia.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: parere rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023.

parere rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

“Il proponente comunica di aver sentito per le vie brevi il Funzionario incaricato della SABAP per le Province di BAT e Foggia il quale si impegnava a trasmettere tempestivamente il parere di rispettiva competenza.”.

A valle dei lavori della seconda seduta di CdS:

- la **SABAP BAT e Foggia** ha trasmesso parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023, con cui ha comunicato che: *“...Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:*

- *per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondata il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;*
- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.....”.

- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia** con parere rif. prot. n. 8528 del 24.10.2023, ha comunicato che: *“Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR,, in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo “Valutazione della compatibilità paesaggistica” a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.”.*

Con nota, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, comunicando, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che: *“ Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle*

opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza....".

ENTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo-Segretariato Generale per la Puglia.

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Agenzia del Demanio - Direzione regionale Puglia e Basilicata

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022.

Nota rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322 del 13.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

"Con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. 5061 in pari data, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato che: "...dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio.....".

Si dà per letta la nota."

– **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

"Non risulta pervenuto ulteriore contributo."

Con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha comunicato che: *"...Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Considerato che all'attualità continuano a pervenire note contenenti pareri, verbali e richieste integrative afferenti il procedimento in oggetto, si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022.....".*

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** indica che il progetto non ha subito variazioni.

ENTE: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

ASSENSO / AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 542 del 11.03.2022.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

“Con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. 3505 del 16.03.2022, il **Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**, ha comunicato che: “E’ in corso, da parte di questa struttura commissariale, l’attività di progettazione dell’intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell’Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l’intervento n. 2 riportato nell’elaborato EG.01 – Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l’uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento commissariale) e l’altro prettamente di rinaturalizzazione dell’area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.”.

Si dà per letta la nota.

Il proponente precisa che l’intervento proposto è ricompreso all’interno delle macro categorie progettuali definite nello studio redatto dall’Autorità di Bacino della Puglia e denominato “Revisione delle perimetrazioni delle aeree a diversa pericolosità idraulica del fiume Ofanto dal Ponte Romano alla foce”, che prevedono la specifica tipologia di intervento “pulizia delle fasce golenali” quale intervento necessario a ridurre le aree inondabili. A ciò si aggiunge che il Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prevede che la tipologia progettuale di che si discute è ricompresa tra le azioni aventi ad oggetto “pulizie delle fasce golenali dell’Ofanto tra il Ponte Romano e la foce Cod. Intervento 3004”. Ne consegue che l’intervento, oggetto di valutazione, concorre alla mitigazione del rischio idraulico.”.

– della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

“Non risulta pervenuto ulteriore contributo.”.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta dal **Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**.

ENTE: ARPA PUGLIA - Direzione Generale

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: ARPA PUGLIA - DAP BAT

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022.

Nota rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023.

Nota rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:

“Con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. 3504 del 16.03.2022, **ARPA Puglia DAP BAT** ha richiesto integrazioni documentali;

Il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, acquisita al prot. n. 9769 del 05.08.2022;

Con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. 6071 del 13.04.2023, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del

Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023, che: "...a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia, si espone quanto segue.

Punto 1. Per quanto concerne le misure di monitoraggio, si prende atto:

- delle potenziali interferenze con l'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e laface" - Codice ReNDIS n. 161R727/G1 (che, secondo quanto relazionato dal proponente nella Relazione di riscontro al parere prot. ARPA n. 17680 del 14/03/2022, interferisce in particolare con le aree oggetto d'intervento nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli);
- della tavola grafica integrativa EG.08 — Planimetria punti di monitoraggio ambientale;
- dell'elaborato integrativo ED.17 - Studio di impatto previsionale delle emissioni delle polveri durante le fasi di cantiere.

Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che il Proponente revisi il Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:

- a) considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;
- b) esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere;
- c) esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;
- d) adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
- e) esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.

Punto 2. Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto che la richiesta di elaborare un layout di cantiere sarà oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva. Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento.

Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte.”.

Si dà lettura della suddetta nota rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate da ARPA PUGLIA - DAP BAT.”.

- **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

“Con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. 10863 in pari data, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: "...preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.

Si dà per letta la nota”.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS da parte di **ARPA Puglia DAP BAT**.

ENTE: Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Nota rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale**- della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

*“Con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7739 del 14.06.2022, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha comunicato che: “.....La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;*
- nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;*
- le modalità e tempistiche di realizzazione dell’opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell’impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l’AQP;*
- la gestione di tutte le opere a valle del pozzetto di alimentazione dell’ex vasca di fitodepurazione, nel caso di Canosa, non potrà essere attribuita al gestore del Sistema Idrico Integrato;*
- fatta salva la necessità di consentire il collaudo delle opere di progetto attraverso l’adozione di specifici e temporanei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di competenza regionale, la definitiva modifica dei punti di scarico dei depuratori di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia, con il conseguente rilascio definitivo degli effluenti depurati negli appositi bacini di progetto, resterà comunque subordinata all’esito positivo del collaudo e all’individuazione del soggetto competente alla gestione delle opere realizzate, che non potrà essere comunque il gestore del Servizio idrico Integrato.”.*

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche e di coinvolgere nel procedimento l’AQP per quanto sopra riportato.”.

- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

“Il Responsabile del Procedimento da atto del coinvolgimento di AQP nel procedimento amministrativo.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

Il Proponente porta all’attenzione della CdS l’atto dirigenziale n.4 del 20.02.2022 del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque della Regione Puglia, che riversa in atti, avente ad oggetto “Autorizzazione allo scarico dell’effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia nel corpo idrico recettore denominato “Canale Lamapopoli”, tributario del Fiume Ofanto – art.124 del DLgs 152/2006, L.R. n.18/2012 e R.R. n. 13/2017, evidenziando che al momento il Servizio Regionale ha autorizzato AQP SpA a scaricare l’effluente del depuratore comunale di Canosa di Puglia nel “Canale Lamapopoli”. Lo scarico nel “Canale Lamapopoli” costituisce per gli effetti della suddetta determina l’ordinaria modalità di immissione degli effluenti del depuratore comunale di Canosa nelle more della eventuale realizzazione ed entrata in esercizio delle opere previste dal progetto in questione di riqualificazione fluviale della Provincia di Barletta - Andria- Trani.

Nello stesso provvedimento regionale è stabilito che su istanza di parte potrà essere autorizzato con un atto complementare alla D.D. n.4 del 20.02.2022 un diverso punto di scarico temporaneo che consenta di alimentare le opere previste dalla Provincia, al solo fine del loro collaudo.

L'attivazione definitiva del nuovo sistema di scarico previsto nel progetto in questione della Provincia e la contestuale dismissione dello scarico nel Canale Lamapopoli potrà avvenire solo a seguito del collaudo delle opere realizzate dalla Provincia, della inequivocabile identificazione del soggetto gestore di tali opere e del passaggio in gestione AQP delle attuali opere di alimentazione del bacino di fitodepurazione.”.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS da parte della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**.

ENTE: AQP

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

“Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni ambientali indicate dalla Sezione Risorse Idriche e di coinvolgere nel procedimento l'AQP per quanto sopra riportato.”.

– **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

“Il Responsabile del Procedimento da atto del coinvolgimento di AQP nel procedimento amministrativo.

Non risulta pervenuto contributo di AQP alla odierna seduta di CdS.”.

Con nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *“.....dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali.....”.*

Si dà per letta la nota.

Con riferimento a quanto indicato da AQP laddove indica che resta: *“....in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi.....”* questa Autorità ricorda il co. 3 dell'art. 14 bis della L. 241/90 che recita: *“Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.”.*

Per ragioni di competenza amministrativa e tecnica le medesime determinazioni, come anche gli eventuali accertamenti ed oneri in esse richiamate, non possono che essere nella piena responsabilità dell'ente medesimo che le ha indicate nell'esercizio delle proprie prerogative di legge e, pertanto, non possono essere rimesse all'Autorità Competente ma restano in capo solo all'Ente deputato all'espressione del relativo parere.

ENTE: Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 – Nota rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021
Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale

– **della seduta di CdS svolta in data 19.04.2023:**

“Con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. 2742 del medesimo giorno, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha comunicato che: “...Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.”.

La nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: “...in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, ...ma offerisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98....lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco...è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>).

Considerato quanto sopra, al fine di perseguire concretamente l'obiettivo dello snellimento dei procedimenti e della semplificazione dell'azione amministrativa, si invita, ancora una volta, ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti..., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione....”.

“Si da per lette le suddette note.

Il Proponente dichiara che ha provveduto a riscontare la nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 con richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 (rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023).”.

– **della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

“Non risulta pervenuto ulteriore contributo.”.

Non risulta pervenuto contributo alla odierna seduta di CdS da parte della **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici della Regione Puglia.**

ENTE: Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Territoriale BA-BT della Regione Puglia**ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Nota rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023.

Nota rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.

Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale**- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*“Con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**, ha comunicato che: “.... parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all’interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all’art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell’11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d’interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.”.*

*Con successiva nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**, ha comunicato che: “.....Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all’art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d’intervento che sarà effettuato lungo il corso d’acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell’art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita “Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all’adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall’autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all’interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d’interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.”.*

Si danno per lette le suddette note rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023.

Con riferimento agli “eventuali tagli di piante d’interesse forestale” il proponente dichiara che il progetto non prevede tagli di piante d’interesse forestale.”.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Parere idraulico ed autorizzazione idraulica rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023.**Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale****- della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:**

*“Con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, ha trasmesso il “Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904”, rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, “...alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:*

Art. 1 – La Provincia di Barletta – Andria – Trani (BT), titolare dell'autorizzazione, dovrà garantire in corso d'opera la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e il compimento delle opere per cui l'autorizzazione è stata rilasciata. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere l'area del demanio idrico sempre in perfetta efficienza e sempre sgombra.

Art. 2 – Il titolare dell'autorizzazione idraulica sarà unico responsabile di eventuali danni arrecati tanto al demanio idrico quanto ai terzi e, pertanto, sarà tenuto a indennizzare in proprio i medesimi.

Art. 3 – Il materiale scavato e non riutilizzato dovrà essere tempestivamente rimosso dall'area di sedime del corso d'acqua (alveo attivo, golene, fasce di rispetto ex art. 98 del R.D. n. 523/1904) e gestito secondo il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), lasciando sgombri gli alvei, le golene e le fasce di rispetto dal suolo (residui di lavorazione) sciolto non compattato e non utilizzato.

Art. 4 – Per le opere e gli interventi che prevedono l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), si dovrà predisporre valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" anche in considerazione del cemento idrodinamico delle piene duecentennali e delle sollecitazioni indotte dal materiale flottante trasportato.

Art. 5 – Le opere e gli interventi che prevedono la piantumazione di alberi e siepi dovranno essere resi compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904. In tutte le aree di sedime del corso d'acqua (alveo di magra, alveo di piena ordinaria, aree golenali, alveo attivo, aree allagabili in fase di smaltimento delle piene,...) potrà essere piantumato unicamente il prato permanente.

Art. 6 – Al fine di evitare gli ostacoli al regolare deflusso delle acque e ferme restando il divieto di dissodamento delle aree di difesa spondale e degli argini, in tutte le aree interessate dalle opere e dagli interventi de quo dovranno essere espianati, ferma restando la disciplina applicabile a tale attività di espianamento, eventuali alberi ivi presenti.

Art. 7 – In tutti i casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato che, a mente degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, è titolare delle aree riferite al demanio idrico (nuovo intestato catastale: Demanio dello Stato).

Art. 8 – Il titolare dell'autorizzazione idraulica è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme contenute nel R.D. n. 523/1904, come modificate dal R.D. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.....".

Si da per letto il Parere idraulico ed autorizzazione idraulica rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**.

Il proponente dichiara ottemperabili le suddette condizioni e prescrizioni ed i progettisti incaricati specificano per quella di cui all'art. 4) che nel progetto definitivo, oggetto del presente procedimento, non è più prevista l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), come evincibile dalla relazione generale rif. pag.30 di 50 paragrafo 5.1, e, pertanto, non più necessaria la valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni".

Inoltre, il Proponente con riferimento alla prescrizione di cui all'Art. 5 si riserva di effettuare un approfondimento interpretativo dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 in ragione delle finalità del progetto di che trattasi in materia di incremento di habitat (come previsto dall'art.2 lett.b della L.R. n.37/2007 istitutiva del Parco Regionale Fiume Ofanto).

Il Responsabile del procedimento chiede chiarimenti in merito a quanto riportato al suddetto art.7 evidenziando che non risulta coinvolto nel procedimento in questione il Demanio Idrico dello Stato in favore del quale è richiesto che "...In tutti i casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle

aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato....”.

Il proponente si riserva di approfondire la questione, rappresentando che il soggetto gestore del Demanio Idrico dello Stato è la Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che risulta coinvolta nel procedimento in questione.”.

Non risulta pervenuto ulteriore contributo alla odierna seduta di CdS.

Il Responsabile del Procedimento chiede al Proponente dell'approfondimento interpretativo dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904 in ragione delle finalità del progetto di che trattasi in materia di incremento di habitat (come previsto dall'art.2 lett.b della L.R. n.37/2007 istitutiva del Parco Regionale Fiume Ofanto) che il Proponente si è riservato di effettuare con riferimento alla prescrizione di cui all'Art. 5 nella seduta di CdS del 19.07.2023.

Il proponente relaziona quanto segue:

“Nel merito preme evidenziare preliminarmente come la prescrizione rimandi espressamente alla verifica della compatibilità degli interventi di progetto con i divieti dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904. A tal fine giova rimandare ad alcune considerazioni interpretate del Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale (CIRF) in merito all'inserimento di vegetazione nelle zone perifluviali nell'ambito di interventi di Riqualificazione Fluviale, come per il caso di specie

(<https://www.cirf.org/inserimento-di-vegetazione-nelle-zone-perifluviali-alcune-riflessioni-sulle-normative-in-materia/>). Pertanto da questo punto di vista degli interventi di riqualificazione fluviale, l'articolo 96 va letto e interpretato nel suo complesso. In particolare l'Art. 96 così riporta:

“Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

[...]

- b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;*
- c) lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di nove metri dalla linea in cui arrivano le acque ordinarie. Per i rivi, canali e scolatoi pubblici la stessa proibizione è limitata ai piantamenti aderenti alle sponde;*
- d) la piantagione sulle alluvioni delle sponde dei fiumi e torrenti e loro isole a distanza dalla opposta sponda minore di quella, nelle rispettive località, stabilita o determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile;*
- e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;*
- f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;*
- g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti”.*

Dal CIRF: Le lettere b) e d) puntano all'invarianza dell'efficienza idraulica, ovvero alla capacità che ha una certa sezione di far defluire una certa portata. Non vietano di fatto la piantumazione sulle sponde o nei pressi di esse, ma rimandano alla capacità di “libero deflusso delle acque” e a una distanza minima “determinata dal prefetto, sentite le amministrazioni dei comuni interessati e l'ufficio del Genio civile”. Questa precisazione lascia spazio al dialogo con gli organi competenti.

Il fatto che la vegetazione non sia vietata sulle sponde è evidente dal punto c), che vieta "lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi". La vegetazione sulle sponde deve essere preservata, in quanto esercita un effetto stabilizzante sulle stesse.

Le lettere e), f) e g) si riferiscono esclusivamente agli argini e alle opere ad essi accessorie (non alle sponde) e, come già detto, sono dettate dalla necessità di poter ispezionare gli argini alla ricerca dei primi segni di eventuali cedimenti o infiltrazioni.

In conclusione, gli interventi di riqualificazione fluviale non sono in contrasto con l'applicazione del RD 523, in quanto non sussistono prescrizioni per le aree golenali e le prescrizioni per le sponde sono flessibili e concordabili con gli enti preposti.

Considerando il caso di specie:

- a. *le aree di intervento oggetto del progetto di che si discute sono costituite da porzioni di golena, quest'ultima pressoché definita dalla presenza di opere di difesa idraulica, costituiti dagli argini in terra battuta;*
- b. *l'intervento riguarda il ripristino, per quanto possibile, delle condizioni geomorfologiche dell'alveo attivo con l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso, all'interno delle aree di golena, mediante scavo Tali condizioni fanno riferimento agli esiti delle attività del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani. Tali esiti riguardano l'indagine geomorfologica finalizzata alla delimitazione dell'alveo fluviale attuale e della sua evoluzione temporale (secondo metodologia IDRAIM) redatto dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale – CIRF e validato dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;*
- c. *gli interventi di progetto riguardano l'apertura di valli e bacini nelle aree di golena (attraverso la realizzazione di scavi di modeste profondità per l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso). Tali scavi non interessarono in alcun modo le opere di difesa spondali. Esistenti;*
- d. *tutte le opere di rimboscimento riguarderanno il consolidamento di frane di superficie lungo le sole sponde delle valli e dei bacini a realizzarsi, senza interessare aree interne all'alveo e comunque ad una distanza non inferiore al m. 4 (quattro) dal piede interno dell'argine esistente senza perciò collocarsi a ridosso delle opere di difesa.*
- e. *In quanto opera che interessa solo le aree di golena del fiume e non le aree di dell'alveo del fiume, non saranno previsti interventi sradicamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe esistenti.*

Ne consegue che le opere e gli interventi di progetto, che prevedono opere di rimboscimento lungo le sole sponde delle valli e dei bacini a realizzarsi, le cui finalità sono connesse al consolidamento di frane di superficie e all'incremento di habitat prioritari, sono compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904."

Con riferimento all'approfondimento della questione in merito a quanto riportato all'art.7 *"...In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato...."* il **Proponente** prende atto di quanto prescritto all'art.7.

ENTE: Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Bari e BAT della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Parchi e Tutela della biodiversità della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia

ASSENSO/AUTORIZZAZIONE: Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

ENTE: Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia**ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.**ENTE: Sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia****ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.**ENTE: Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio AIA/RIR della Regione Puglia****ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.**ENTE: Sezione Autorizzazioni Ambientali- Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia****ASSENSO/AUTORIZZAZIONE:** Parere del Comitato VIA rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023.

Nota con allegata Bozza Quadro delle condizioni ambientali rif. prot. n. 19871 del 21.11.2023.

Per completezza di esposizione si riporta stralcio del verbale della seduta di CdS svolta in data 19.07.2023:

*“Nella seduta del 07.06.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere prot. n. 7357 di pari data, chiedendo al Proponente di integrare la documentazione prodotta.*

Con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. 4600 del 17.03.2023, il Proponente ha trasmesso, tra l'altro, riscontro alle richieste di integrazione di cui al parere del Comitato VIA Regionale prot. n. 7357 del 07.06.2022.

*Nella seduta del 13.04.2023 il **Comitato VIA Regionale** ha reso il parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023.*

*Si dà per letto il suddetto parere con cui il **Comitato VIA Regionale** esprime le valutazioni riportate nel seguito:*

“Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 “Relazione Generale”, ED.07 “Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023”, ED.08.1 “Relazione Paesaggistica MAR. 2023”, ED.05.1 “Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 “Piano di Monitoraggio Ambientale”.*

(...);

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:

- a) *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 “Relazione Generale”, ED.07 “Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023”, ED.08.1 “Relazione Paesaggistica – MAR. 2023”, ED.05.1 “Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 “Piano di Monitoraggio Ambientale”;*

- b) sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;
- c) a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base;
- d) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'insorgere di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine;
- e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere;
- f) dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno...).

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni e raccomandazioni indicate dal Comitato VIA Regionale nel suddetto parere rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023 precisando, tuttavia che per il punto di cui alla lett. C) il progetto non prevede interventi di impermeabilizzazione del suolo e per quanto attiene alla lett.f) si rimanda a quanto dichiarato in riscontro al parere della Sezione Paesaggio rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023..

Con parere e allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha comunicato che: "...ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023..".

Il Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT, in qualità di 'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto", ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

La Conferenza di Servizi, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- la determinazione di VIA;
- la determinazione di Autorizzazione paesaggistica art.146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR;
- la deliberazione del Presidente della Provincia di approvazione del progetto definitivo;
- D.C.C. di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del Comune di San Ferdinando.

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il segretario verbalizzante
Tiziana Romano

ELENCO ALLEGATI

1. nota rif. prot. n. 0012367 del 17.05.2022 della **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**;
2. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322 del 04.04.2022, dell'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata**;
3. nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, del **Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**;
4. nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023 dell' **ARPA Puglia -DAP BAT**;
5. nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**
6. nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**;
7. nota, rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**;
8. parere del **Comitato VIA Regionale** rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023;
9. nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia**;
10. nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale**;
11. nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat**;
12. nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, del **Comune di Canosa di Puglia – IV Settore**;
13. parere ed autorizzazione idraulica, rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, del **Servizio Autorità Idraulica**;
14. nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell' **ASL BT**;

-
15. nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;**
 16. nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, dell'**ARPA Puglia DAP BAT;**
 17. atto dirigenziale n.4 del 20.02.2022 del Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque della Regione Puglia;
 18. parere, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, del **Comune di San Ferdinando;**
 19. parere, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, del **Comune di Barletta;**
 20. parere rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023., del **Comune di Canosa – 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari;**
 21. parere, rif. prot. n.13599 del 01.08.2023, del **Comune di Trinitapoli – Servizio Urbanistica;**
 22. parere, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, della **SABAP BAT e Foggia;**
 23. nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, del **Proponente;**
 24. nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, del **Proponente;**
 25. parere, rif prot_8528 del 24.10.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;**
 26. nota, rif prot. 73451 del 09.11.2023, di **Acquedotto Pugliese;**
 27. nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, dell'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata;**
 28. parere, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, della **SABAP BAT e Foggia;**
 29. nulla osta, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, del **Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT;**
 30. parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. 19871 del 21.11.2023, del **Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00166 del 29/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2023/00171

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) per il progetto "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di gola del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" - ID VIA 730

Proponente: Provincia di Barletta-Andria-Trani



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 29/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015";

CONSIDERATO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_089_1766 del 14.02.2022 la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha chiesto di verificare la completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_4229 del 30.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al proponente di integrare la documentazione trasmessa a seguito delle note pervenute;
- con nota prot. n. AOO_089_10016 del 11.08.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e con successiva nota prot. n. AOO_089_12215 del 30.09.2022 ha trasmesso gli esiti della fase di pubblicazione, chiedendo al proponente di integrare la documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_089_5437 del 30.03.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs 152/06, convocando la prima seduta per il giorno 19.04.2023. La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ED.00_Elenco elaborati.pdf - ed2bdf2622e96658ba6890a3425af348
 ED.01_Relazione generale.pdf - 956f2004b5908eacd0f1823b2389369e
 ED.02_Relazione Idraulica e Studio di Compatibilità.pdf - 15b5b5ac50bd17a1eb54f648b53cb22a
 ED.03_Relazione geologica.pdf - 600fc82c13561374911f164deb56c317
 ED.04.1_Ubicazione punti di analisi e terre rocce da scavo.pdf - 7837fa12c33c7c1b1620314c908866fd
 ED.04_Caratterizzazione ambientale.pdf - 56c1357ebc31c622392b46721e3a45b0
 ED.05.1_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf - 94d89339693d61d4c5f144bad4c8ce73
 ED.05.2_Risultati della caratterizzazione ambientale.pdf - d802b5a197850219bcb47ae1bbce1ee
 ED.05_Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo.pdf - 118256a6c0a4ab15d0682786b1c52349
 ED.06_Relazione geologica per vincolo idrogeologico.pdf - 6dce0a40bcd70f798276986604e888ea
 ED.07.1_Studio di impatto ambientale-tavole vincolistica.pdf - 21bfd6605f1dc69481030f2651ce88a
 ED.07.2_Studio di impatto ambientale-tavole habitat.pdf - b811b950425097d3832da7cf497a1a7f
 ED.07.3_Studio di impatto ambientale-sintesi non tecnica.pdf - 5d1a13ef56513de4d76ac387b015e99f
 ED.07_Studio di impatto ambientale e studio di incidenza.pdf - ff4f99a2fed8c2eeafd77aee99dcee8
 ED.08.1_Relazione paesaggistica.pdf - a182f6af200122a85f3551137c600b71
 ED.08_Piano di monitoraggio ambientale-PMA.pdf - dca03b665957109a604da522ab6fad7e
 ED.09_Documentazione fotografica.pdf - 3650762db61a1279ade617ec27a1bd54
 ED.10_Studio botanico vegetazionale.pdf - 4f87226ee782c1e77f034436bb3df3c2
 ED.11_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf - f51131cafbd4a9615e9bb45bc232264a
 ED.12_Piano Particolare d'esproprio.pdf - 00aaa88eaafeef9dfb0b23bf50d4ce00
 ED.13_Elenco e analisi prezzi unitari.pdf - 8457f4e9284417743ab8971ee1ac2fb6
 ED.14_Computo metrico estimativo.pdf - 9ef315c34a8ae6072f1f3ca3fbf477ed
 ED.15_Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza.pdf - 1199d6e784cebdc6f016ce44f8d766b
 ED.16_Quadro economico.pdf - f682079c74c3ec4560b73add317052c0
 EG.01_Corografia generale.pdf - cbcea43da045531e737f69a948e85eae
 EG.02a_Planimetrie generali di rilievo.pdf - 21c7ead04966a56950a4ee7194fb4d0a
 EG.02b_Planimetrie di rilievo Intervento 1A.pdf - df4429951cf4e4d6ae315cf1b96ac889
 EG.02c_Planimetria di rilievo Interventi 1B1-1B2.pdf - 65de8ff1736f8c25c57476ec533af5c7
 EG.02d_Planimetria di rilievo Intervento 2A.pdf - e93dd91c18f1f8f5d231a7bb26dc087d
 EG.02e_Planimetria di rilievo Intervento 2B1.pdf - 10f18b67b36f79d3e6db72a8760919fd
 EG.02f_Planimetria di rilievo Intervento 2B2.pdf - 513268da865be9f056a89cdcf2f39445
 EG.03a_Planimetrie generali degli interventi di progetto.pdf - 0a0f897249813e4aa74e2198ce96f909
 EG.03b_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A.pdf - e742070fd64574679c746ce34f351d5
 EG.03c_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B.pdf - 067aba19300f9796b386b2331b363ac7
 EG.03d_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A.pdf - fdf64d02e72cb00e41e715092e9d94d1
 EG.03e_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1.pdf - 74285c89416c5f936add4a79f8fe1825
 EG.03f_Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2.pdf - 443e8d35587b56b2feb26b622a8c510e
 EG.04a_Sezioni Bacino 1A.pdf - e93c50c6bfac68edb497e6ef2cf169d4
 EG.04b_Sezioni Bacini 1B.pdf - b6af97e56c244a0bb8ff257e9242278
 EG.04c_Sezioni Bacino 2A.pdf - f673ebfbb0f9f1f8fba03a1385bd2bc0
 EG.04d_Sezioni Bacino 2B1.pdf - 7f3777ae8c303e42522376e7111675f8a



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

EG.04e_Sezioni Bacino 2B2.pdf - a0ba7ff46eb5f52720ac2db078be7445
 EG.05a_Profilo fondo bacini 1.pdf - c4a52f631a038e8ebb8bbd3cea973454
 EG.05b_Profilo fondo bacini 2.pdf - 52f087da14ecf086abf4c16e1ef82d1f
 EG.05c_Porili sponde bacini 1.pdf - c8d53c1e8ee18a3fb9949e0539096797
 EG.05d_Profilo sponde bacini 2.pdf - cbc4da14e45dfc6d0be58bcf19662f1f
 EG.05e_Profilo sponde bacini 2.pdf - da5592568a91efbd1ba3b47306df0681
 EG.06a_Planimetria catastale_1A.pdf - 71f494e9bba90fda52cc90331a0b81b7
 EG.06b_Planimetria catastale_1B1_1B2.pdf - e9238053ccc44bfc4bfa102b313e39e4
 EG.06c_Planimetria catastale_2A_2B1_2B2.pdf - 75a700083295ee2dc6f0e2a6833087bb
 EG.07_Particolari costruttivi.pdf - 8f65b89b6857bf8e08bef32b21430282
 7183-23.pdf - 96692510be363be6155cc9df515c10a3
 Documento_principale.pdf - 7a7f4ae006b46666a077d3b35520cee6
 ED.03.1_Report indagini geognostiche.pdf - e61029a7464005b8fec3b4b011249ac8
 ED.07.3_SIA Sintesi non Tecnica.pdf - a77e40f2617f3553ff886a62d1c0f797
 ED.07_SIA e Studio di Incidenza - relazione.pdf - 6eca9f04269b4ae789a3703f98274722
 ED.08.1_Relazione_Paesaggistica.pdf - 3695c82577c011a4b18cd13e99c276e5
 ED.19_Relazione stabilità sezioni riprofilate.pdf - df60b497d39395d4c8bc32d65e0b0ee2
 ED.20_Relazione di verifica opere di protezione spondale.pdf - 049ede505322c377e19cb673f57e1f88
 ED.21_Coerenza con RR e Piano Parco Ofanto.pdf - c11bcad3342839372d9193dca15a439
 LINK.pdf - d0bc4e1244a7f71559fb44e6d06fbc2
 Nota di riscontro.pdf - 6572e29ca053f5513c7e4f791c43ed25
 12514-22.pdf - 1062fb5f7c5a3b9a98628390ff0f4297
 Documento_principale.pdf - af3b8c5282e44345e32ee65fe370ceba
 ED.17_Studio di impatto previsionale emissioni polveri.pdf - 2b58b47498739640414b3aabf81a7800
 ED.18_Cronoprogramma dei lavori.pdf - f337f4056979cc71afd0e11d7d4f50d1
 EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale.pdf.p7m - 31aac7bbc64fc914c4e2fad5438af819
 EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale_compressed (1).pdf - 9bcfc537e662aed11a33c981a287bffc
 Relazione di controdeduzioni nota ARPA.pdf - e51e2c9992ce72bd9c6316484e033a34

- con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 questa Sezione ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, impartendo le seguenti prescrizioni:
 - *“per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;*
 - *in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente.”*
- il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 19.04.2023 riporta il riscontro del proponente, il quale afferma: *“fermo restando le prerogative su enunciate in ordine agli obiettivi dell'intervento e considerata la grande dinamicità ambientale del contesto fluviale di riferimento, ribadisce che sarà prodotta relazione di approfondimento contenente la valutazione in sito specifica della vegetazione esistente interessata dall'intervento al fine di escludere ogni rischio di rimozione della vegetazione arbustiva e arborea, oggetto di tutela, così come definita dall'art. 59 co.3 delle NTA del PPTR”;*
- con nota prot. n. AOO_089_9885 del 26.06.2023 è stata convocata la successiva seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 19.07.2023 ed è stata comunicata la trasmissione di documentazione integrativa. In particolare, il proponente ha trasmesso un elaborato, denominato ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale.pdf, finalizzato a riscontrare la nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione ha trasmesso l'aggiornamento della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 146 del D.Lgs. 42/2004 e 90 delle NTA del PPTR a seguito dell'integrazione documentale;
- in data 19.09.2023 si è svolta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota prot. n. AOO_089_5437 del 30.03.2023. Il verbale riporta:

“I progettisti incaricati, ribadendo quanto già comunicato in riscontro al parere, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, in termini di assenza di impatti significativi sulla vegetazione di interesse conservazionistico, dichiarano di ritenere non ottemperabili le condizioni ambientali indicate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nella suddetta nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, poiché le stesse comprometterebbero le finalità del progetto stesso che a livello esemplificativo nel seguito si riportano:

- riduzione del rischio idraulico;
- miglioramento della qualità delle acque attraverso l'ulteriore finissaggio dei reflui licenziati dal depuratore di Canosa di Puglia;
- ricostituzione della continuità ecologica in contesti artificializzati;
- dissuasione dall'utilizzo delle aree golenali per attività di natura agricola/antropica.

Inoltre, la modifica dell'assetto idraulico così come richiesto dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia nelle prescrizioni indicate nel suddetto parere, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, laddove riporta “per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondata il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente” contrasterebbe con il parere favorevole già reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale, rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022, per gli aspetti sia riferiti alla riduzione del rischio idraulico e sia per gli aspetti connessi al miglioramento della qualità delle acque e per la difesa ed incremento degli habitat fluviali e con il parere reso favorevolmente dall'ASL, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, condizionato alla permanenza delle caratteristiche/finalità progettuali di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) del predetto parere.

Al riguardo di quanto sopra evidenziato il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte.”

- con nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

parere paesaggistico favorevole, condividendo le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;

- in data 20.09.2023 si è svolto un tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino, convocato in data 07.09.2023. Con nota prot. n. 25962 del 05.10.2023 il proponente ha trasmesso gli esiti delle attività del tavolo tecnico e gli approfondimenti emersi, in modo da renderli noti alla Conferenza di Servizi, richiedendo la revisione delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023;
- con nota prot. n. AOO_145_8528 del 24.10.2023 questa Sezione ha trasmesso un ulteriore aggiornamento della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 146 del D.Lgs. 42/2004 e 90 delle NTA del PPTR a seguito a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023;
- con nota prot. n. AOO_089_18739 del 03.11.2023 è stata convocata un'ulteriore seduta della Conferenza di Servizi decisoria in data 21.11.2023;
- con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole, condividendo le valutazioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- con nota prot. n. AOO_089_20209 del 24.11.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria svoltasi il 21.11.2023, corredato dei relativi allegati, che costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto in oggetto consiste nella realizzazione di alcune aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del fiume Ofanto. In particolare, il progetto prevede due aree di mobilità fluviale, attraverso la realizzazione di "bacini eco-filtro" (zone perennemente allagate), in area golenale, in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate.

Il processo di rinaturalizzazione delle aree golenali è attuato attraverso la realizzazione di 6 bacini, dei quali il primo, quello di monte, che lambisce i confini dei comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia, è suddiviso in 3 aree:

- Area 1A, nei pressi dell'immissione in alveo del corso d'acqua episodico "Torrente Lamapopoli"; il corso d'acqua si trova in destra idraulica e convoglia le acque depurate dell'impianto di depurazione di Canosa di Puglia; per il collegamento idraulico tra la vasca di fitodepurazione ed il bacino, sarà inserita un'opera idraulica di sfioro di tipo briglia in legname e pietrame, da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica.
- Aree 1B1 e 1B2, circa 300m più a valle rispetto all'area 1A; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, sempre in area golenale, alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

magra.

Il secondo intervento, più a valle rispetto al primo, lambisce i confini dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta ed è suddiviso in 3 aree:

- Area 2A, nei pressi dello scarico in alveo dell'emissario del depuratore di San Ferdinando di Puglia;
- Aree 2B1 e 2B2; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, all'interno dell'area golenale; tali bacini vengono alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il proponente specifica che *“attraverso la realizzazione di tali aree ci si prefigge lo scopo di avviare un processo di rinaturalizzazione di quelle zone dell'alveo maggiormente colpite dagli effetti dell'antropizzazione, la quale ha negli anni comportato una serie di conseguenze negative quali:*

- *sfruttamento ai fini agricoli dei terreni in ambito golenale, con conseguente riduzione delle aree precedentemente costituenti importantissimi habitat naturali;*
- *contaminazione da pesticidi e fertilizzanti dei suoli, delle acque superficiali e delle subalvee;*
- *emungimenti in falda con conseguente aumento del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;*
- *riduzione della vegetazione riparia, favorita dalla riduzione delle superfici allagate in ambito della gola e conseguente riduzione delle scabrezze in alveo, il che comporta un aumento della velocità e della forza di trascinamento della corrente.”*

Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di specie vegetali prevalentemente erbacee (*Phragmites australis*, *Agrostis stolonifera*, *Tipha latifolia*, *Tipha angustifolia*) e la piantumazione di essenze arboree sulle isole (*Tamarix spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*).

Le opere di protezione spondale saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica del tipo palificate in pietrame e legname.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta gli interventi interessano l'Ambito paesaggistico **“Ofanto”** e le relative figure territoriali **“La valle del Locone”** e **“La bassa valle dell'Ofanto”**.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi interessano **“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua pubblici”**, ed in particolare **“Fiume Ofanto”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi afferenti il bacino 1A interessano **“Aree soggette a vincolo idrogeologico”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi ricadono all’interno di **“Parchi e riserve”**, ed in particolare all’interno del **“Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”** disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi afferenti ai bacini 1A e 1B1 e 2B1 e 2B2 – parzialmente – interferiscono con **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR; per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici gli interventi ricadono all’interno di **“Siti di rilevanza naturalistica”**, ed in particolare all’interno della ZSC **“Valle Ofanto – Lago di Capaciotti”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi afferenti al bacino 2A interferiscono con **“Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative”**, ed in particolare con l’area di rispetto di **“Masseria Pera di Sotto”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Gli interventi in progetto si inseriscono all’interno dell’ambito **“Ofanto”** e delle relative figure territoriali **“La valle del Locone”** e la **“La bassa valle dell’Ofanto”**.

Tra le invarianti strutturali delle figure territoriali rilevanti per l’intervento in oggetto, il PPTR riconosce il sistema idrografico del basso corso dell’Ofanto, costituito dall’asta fluviale principale, ad andamento prevalentemente meandriforme e dalla fitta rete di drenaggio della piana che ricalca la maglia regolare delle coltivazioni periferuali. L’Ofanto rappresenta la principale asta fluviale della regione e la principale rete di connessione ecologica tra l’Appennino e la costa; nonché un luogo di microhabitat di alto valore naturalistico e paesaggistico.

Inoltre, il PPTR riconosce il sistema agro ambientale tra cui, più a monte, spiccano le



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

aree naturali caratterizzate da pseudosteppe, pareti sub-verticali colonizzate da vegetazione erbacea, basso arbustiva o talvolta in formazione di macchia mediterranea, che caratterizzano i versanti più acclivi e, più a valle, i relitti di vegetazione fluviale (pioppi, salici e qualche olmo e, verso la foce, la presenza alternata di tamerici, carice e cannuccia di palude).

In generale, per le finalità espresse, l'intervento prospettato non pregiudica le invarianti strutturali delle figure territoriali e si pone nel solco degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale per l'ambito **Ofanto**; in particolare, l'intervento proposto, mediante la realizzazione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del Fiume Ofanto, persegue gli obiettivi di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, nonché di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

La previsione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golenale del Fiume Ofanto in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate rientra tra gli interventi auspicati dal PPTR il quale favorisce interventi "per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati."

Tuttavia, alcuni tratti prescelti sono caratterizzati da elevata naturalità e da una situazione attuale non degradata, né antropizzata; pertanto, occorre distinguere aree in cui il progetto comporta un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del territorio e aree in cui le lavorazioni possono arrecare disturbo alla continuità ecologica, sebbene al termine delle stesse il progetto preveda una valorizzazione congruente con i caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici dell'Ofanto.

Con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 è stato evidenziato che le due aree più a monte, 1A e 1B1, rappresentano situazioni stabili e connotate dalla presenza di **"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"**, per le quali non si ritiene opportuno procedere alla rimozione, pur se finalizzata al miglioramento ambientale dell'area; il proponente, con le integrazioni progettuali ha specificato che l'area oggetto di intervento, individuata dal PPTR come **"UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale"** è costituita da formazioni erbacee, vegetazione pioniera a continuo rinnovo, e che sarà evitata la compromissione e/o il degrado della vegetazione arborea ed arbustiva:

*"tali superfici risultano tuttavia ampiamente riconducibili a formazioni dominate da formazioni erbacee igrofile e sub-igrofile, in particolare afferenti a comunità a cannuccia di palude (*Phragmites australis*) dell'area di intervento 1A (Figura 2, Figura 3) e formazioni erbacee igro-nitrofile con canneti discontinui nell'area di intervento 1B1 (Figura 4, Figura 5). In entrambi i casi, si tratta di vegetazione pioniera di scarso interesse conservazionistico, tipicamente adattata alla rapida colonizzazione dei substrati inondata, non rientranti nella fattispecie di vegetazione come classificate e definite dal PPTR all'Art. 59 delle NTA "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" consistenti in "formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza...". In considerazione della forte plasticità della vegetazione in oggetto e delle caratteristiche dell'intervento, è possibile prevedere la naturale ricolonizzazione da parte di *Phragmites australis*, nonché di ulteriori specie vegetali di maggiore rilevanza conservazionistica, su tutte le superfici oggetto di*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

intervento, già a partire dalla stagione successiva alla conclusione dei lavori. Le operazioni previste dal progetto non risultano, pertanto, compromettere la rapida e naturale rigenerazione della vegetazione preesistente.

Al contrario, gli aspetti finalizzati alla tutela della biodiversità di queste aree risultano positivamente influenzati dalla realizzazione del progetto, in considerazione della creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuove superfici di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE, di habitat idonei per specie faunistiche delle Direttive "Habitat" e "Uccelli", in linea con quanto disposto dalle Direttive del PPTR per le componenti botanico-vegetazionali (NTA, Art. 61) e per le componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (NTA, Art. 70).

In tutti i casi, massima attenzione sarà posta durante le fasi di realizzazione di scavi e riporti, al fine di evitare la compromissione e/o il degrado della vegetazione arborea ed arbustiva interferente con tutte le opere di progetto."

L'area è comunque correttamente qualificata come "**UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale**", in quanto secondo la definizione dell'art. 59 delle NTA del PPTR esse: "consistono in formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1" e, di conseguenza, gli interventi devono tendere a limitare e ridurre le trasformazioni, nonché evitare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale. Pertanto, con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione ha classificato l'intervento tra quelli in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Artt. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.

Con medesima nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023 questa Sezione, "verificata la presenza di una linea naturale di deflusso ulteriore rispetto a quella principale del Fiume Ofanto, individuata su CTR e rilevata altresì dall'Atlante Cartografico Ambientale del Parco Regionale del Fiume Ofanto" [...] cautelativamente ha prescritto "di assecondare tale ulteriore linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente."

Nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, il proponente ha illustrato le trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, conseguenti alla realizzazione di argini in terra battuta e che hanno portato alla



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

riduzione della sezione utile dell'alveo attivo di deflusso; in assenza di opere arginali, soprattutto in occasione di eventi di piena il fiume può espandersi allagando l'adiacente piana oggetto del presente intervento.

Il proponente ha, inoltre, dimostrato con esempi fotografici che le aree di intervento sono soggette a piene di livello ordinario e che la vegetazione esistente risulta periodicamente allagata.

Il maggiore approfondimento avvenuto durante il tavolo tecnico ha permesso di verificare che, oltre alla presenza di una linea naturale di deflusso ulteriore rispetto a quella principale del Fiume Ofanto, individuata su CTR e rilevata altresì dall'Atlante Cartografico Ambientale del Parco Regionale del Fiume Ofanto, già indicata in nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, **l'area naturalmente allagabile si espande a tutta l'area di intervento 1A e non riguarda soltanto la parte Est**. A fondamento delle considerazioni sopra riportate vi è l'indagine geomorfologica finalizzata alla delimitazione dell'alveo fluviale attuale del Fiume Ofanto e della sua evoluzione temporale redatto dal Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale – CIRF e validato dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, nell'ambito del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani.

Considerate le trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, le aree di mobilità fluviale previste in progetto rientrano globalmente tra gli interventi auspicati dal PPTR *“per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati”*.

Pertanto, poiché:

- il particolare sito di intervento è caratterizzato da **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale” periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente**;
- la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto **tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli**, quali quelli previsti in progetto;
- l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a **riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura**;

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle *“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”*, essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente.

Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l'*“Area di rispetto delle componenti culturali e insediative”*, ed in

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

particolare con l'area di rispetto di "**Masseria Pera di Sotto**", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "**Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)**" – **ID VIA 730**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza delle Amministrazioni Comunali, per quanto di rispettiva competenza, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva di ogni Comune interessato, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, allegata, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730.**

DI DEMANDARE alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta, per quanto di rispettiva competenza, il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
- ai Comuni di Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto di n. 14 facciate e da n. 1 allegato di n. 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azioni 6.5.1., 6.5.2.
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Alla Provincia di Barletta-Andria-Trani
Servizio Parco Regionale "Fiume Ofanto"
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class.34.43.04/138.3

Rif. Nota prot. 8528 del 24/10/2023
(ns/prot. n. 11574 del 24/10/2023)

Oggetto: SAN FERDINANDO DI PUGLIA – CANOSA DI PUGLIA (BT) - ID VIA 730 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR – Ulteriore aggiornamento a seguito di integrazione documentale e tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino. Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riscontro alla nota prot. n. 8528 del 24/10/2023 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n. 11574;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

TENUTO CONTO che con nota prot. 9119 del 18.08.2023 questa Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni per l'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che in data 20.09.2023 si è svolto un tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino, convocato in data 07.09.2023, al fine di rivedere le prescrizioni contenute nella nota della Regione Puglia prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fig@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fig@cultura.gov.it

TENUTO CONTO che la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive al tavolo tecnico summenzionato trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- **Componenti idrologiche:** *BP – Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici* (fiume Ofanto), disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR; UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico, disciplinato dall'art. 44 delle NTA del PPTR;

- **Componenti botanico-vegetazionali:** *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR;

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:** *BP- Parchi e riserve* (Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto), disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR; *UCP – Siti di rilevanza naturalistica* (ZSC – Valle Ofanto – Lago Capaciotti), disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PPTR;

- **Componenti culturali e insediative:** *UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative* (area di rispetto della "Masseria Pera di Sotto"), disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nella realizzazione di alcune aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golendale del fiume Ofanto. In particolare, il progetto prevede due aree di mobilità fluviale, attraverso la realizzazione di "bacini eco-filtro" (zone perennemente allagate), in area golendale, in corrispondenza di zone che attualmente risultano in parte o completamente antropizzate. Il processo di rinaturalizzazione delle aree golenali è attuato attraverso la realizzazione di 6 bacini, dei quali il primo, quello di monte, che lambisce i confini dei comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia, è suddiviso in 3 aree:

- Area 1A, nei pressi dell'immissione in alveo del corso d'acqua episodico "Torrente Lamapopoli"; il corso d'acqua si trova in destra idraulica e convoglia le acque depurate dell'impianto di depurazione di Canosa di Puglia; per il collegamento idraulico tra la vasca di fitodepurazione ed il bacino, sarà inserita un'opera idraulica di sfioro di tipo briglia in legname e pietrame, da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica.

- Aree 1B1 e 1B2, circa 300m più a valle rispetto all'area 1A; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, sempre in area golendale, alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il secondo intervento, più a valle rispetto al primo, lambisce i confini dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Barletta ed è suddiviso in 3 aree:

- Area 2A, nei pressi dello scarico in alveo dell'emissario del depuratore di San Ferdinando di Puglia;

- Aree 2B1 e 2B2; in queste aree si prevede la realizzazione di 2 bacini, all'interno dell'area golendale; tali bacini vengono alimentati attraverso la derivazione di parte delle acque di fiume, direttamente dall'alveo di magra.

Il proponente specifica che "attraverso la realizzazione di tali aree ci si prefigge lo scopo di avviare un processo di rinaturalizzazione di quelle zone dell'alveo maggiormente colpite dagli effetti dell'antropizzazione, la quale ha negli anni comportato una serie di conseguenze negative quali:

- sfruttamento ai fini agricoli dei terreni in ambito golendale, con conseguente riduzione delle aree precedentemente costituenti importantissimi habitat naturali;

- contaminazione da pesticidi e fertilizzanti dei suoli, delle acque superficiali e delle subalvee;

- emungimenti in falda con conseguente aumento del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;

- riduzione della vegetazione riparia, favorita dalla riduzione delle superfici allagate in ambito della golena e conseguente riduzione delle scabrezze in alveo, il che comporta un aumento della velocità e della forza di trascinamento della corrente."

Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di specie vegetali prevalentemente erbacee (*Phragmites australis*, *Agrostis stolonifera*, *Tipha latifolia*, *Tipha angustifolia*) e la piantumazione di essenze arboree sulle isole (*Tamarix spp.*, *Populus spp.*, *Salix spp.*).

Le opere di protezione spondale saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica del tipo palificate in pietrame e legname.



TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 66, 71 e 73 delle NTA del PPTR, e nello specifico:

- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

- Art. 71 e 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

TENUTO CONTO che nell'ambito del tavolo tecnico il proponente ha illustrato specifici approfondimenti relativi alle trasformazioni intervenute sull'area tra il 1954 ed il 2019, nonché ha dimostrato che le aree di intervento sono soggette a piene di livello ordinario e che la vegetazione esistente risulta periodicamente allagata;

CONSIDERATO che le aree di mobilità fluviale previste in progetto rientrano globalmente tra gli interventi auspicati dal PPTR “per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati”;

TENUTO CONTO che con la nota a margine riportata la Regione Puglia “ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”, essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente”;

TENUTO CONTO che in relazione all'interferenza delle opere con l' “Area di rispetto delle componenti culturali e insediative”, ed in particolare con l'area di rispetto di “Masseria Pera di Sotto”, si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poichè le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria;

CONSIDERATO che l'intervento prospettato non pregiudica le invarianti strutturali delle figure territoriali e si pone nel solco degli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale per l'ambito Ofanto; in particolare, l'intervento proposto, mediante la realizzazione di aree di mobilità fluviale, all'interno dell'area golendale del Fiume Ofanto, persegue gli obiettivi di garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici, nonché di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita GUARNIERI
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola

IL RESPONSABILI
arch. Daniela Fat

ROCEDIMENTO





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00115 del 21/03/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00124

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo di valutazione di incidenza ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 21/03/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente,



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTI:

- R. R. 22 dicembre 2008, n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- il R.R. 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- il D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);
- la D.G.R. 24 luglio 2018, n.1362 “Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”;
- la D.G.R. 27 settembre 2021 n. 1515 “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

DATO ATTO CHE:

- la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha trasmesso con nota prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per l'avvio del procedimento teso all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, per il progetto denominato "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)*", fornendo un link da cui scaricare la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo della istanza, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2 del D.Lgs 152/06;
- il progetto rientra nella tipologia di cui al:
 - D.Lgs n.152/2006 - Parte II - All. IV c. 7, lett. o), art.6 co.7b) e art.10 co.3.;
 - L.R. n. 11/2001 s.m.i., Elenco B.2 punto B.2.bb);
- l'intervento progettuale interessa aree ricadenti in siti della rete Natura 2000: ZSC e SIC "*Valle Ofanto – Lago di Capacciotti*", cod. IT9120011”.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 comprensivo di valutazione di incidenza ambientale ex art.10, comma 3, del TUA ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 730”.

PREMESSO CHE:

- con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del medesimo decreto e richiamando le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del T.U.A., ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia, invitando *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2*, per i profili di rispettiva competenza, a verificare, nel termine perentorio di trenta (30) giorni, la completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis co.3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato sia il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R., ai sensi dell'art.8 della L. 241/90 e s.m.i, che quanto riportato nel seguito: "*All'Elenco presentato dal proponente la scrivente*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Sezione ha ritenuto di aggiungere il Comune di Barletta e il Comune di Margherita di Savoia, la Regione Puglia Sezione Urbanistica, la Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia – Sezione Rifiuti e Bonifiche la Regione Puglia – Servizio AIA/RIR per eventuali profili di competenza e/o contributi istruttori, al fine di poter garantire già in fase iniziale la esaustività invocata al citato comma 3 dell'art. 27 bis.”;

- con nota, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/2742 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha comunicato che: “...Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021.”. La nota prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: “...in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, ...ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.....lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco...è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>). Considerato quanto sopra....si invita....ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti...., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.....”;
- con nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/3505 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia**, ha comunicato che: “E' in corso, da parte di questa struttura commissariale, l'attività di progettazione dell'intervento di Mitigazione del rischio idraulico del fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce (Codice ReNDIS n. I6IR727/G 1), che riguarda il completamento del tratto di foce della manutenzione ordinaria e straordinaria degli argini dell'Ofanto. Tale intervento, nel tratto confinante con i comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, interferisce con il progetto in argomento con l'intervento n. 2 riportato nell'elaborato EG.01 — Corografia generale. Tuttavia essendo le finalità dei due progetti diverse, l'uno di mitigazione del rischio idraulico (intervento



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- commissariale) e l'altro prettamente di rinaturalizzazione dell'area (intervento della BAT), si ritiene che i due interventi non siano in contrasto tra loro.”;
- con nota, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, acquisita al prot. n. n. AOO_089/3504 del 16.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia** ha trasmesso il parere di competenza, relativo alla verifica sulla completezza della documentazione, elaborato dal Servizio Territoriale **DAP Bari - BAT** con il quale ha richiesto le integrazioni documentali che si riportano nel seguito:
 - **“Punto 1.** Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.
 - **Punto 2.** Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.
 - **Punto 3.** Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.
 - **Punto 4.** Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05_Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.
 - **Punto 5.** Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15_Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.”;
 - con nota, prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa ivi richiesta nel termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006;
 - con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/5061 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: “...dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto alla luce delle informazioni fornite si



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio redatto nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di competenza da parte dello scrivente Ufficio.....";*
- con parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisito al prot. n. AOO_089/7739 del 14.06.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha comunicato che: *"....La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i vincoli imposti dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il suo aggiornamento adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:*
 - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
 - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*
 - *nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;*
 - *le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP;*
 - *la gestione di tutte le opere a valle del pozzetto di alimentazione dell'ex vasca di fitodepurazione, nel caso di Canosa, non potrà essere attribuita al gestore del Sistema Idrico Integrato;*
 - *fatta salva la necessità di consentire il collaudo delle opere di progetto attraverso l'adozione di specifici e temporanei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di competenza regionale, la definitiva modifica dei punti di scarico dei depuratori di Canosa di Puglia e di San Ferdinando di Puglia, con il conseguente rilascio definitivo degli effluenti depurati negli appositi bacini di progetto, resterà comunque subordinata all'esito positivo del collaudo e all'individuazione del soggetto competente alla gestione delle opere realizzate, che non potrà essere comunque il gestore del Servizio idrico Integrato";*
 - con nota, rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. al prot. n. AOO_089/5912 del 04.05.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha richiesto, per la motivazione ivi indicata, una proroga dei termini previsti per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia con nota prot. AOO_089/6373 del 13.05.2022;
 - con nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/6560 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ha comunicato, sulla base di quanto premesso e considerato, che:“questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, ritenuta sufficiente la documentazione presentata e le analisi prodotte, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni.”;

- con parere, prot. n. AOO_089/7357 07.06.2022, il **Comitato Regionale VIA**, nella seduta del 07.06.2022, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018, ha ritenuto: “....necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:
 - Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;
 - Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;
 - Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;
 - Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;
 - Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'ARPA Puglia espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;
 - Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;
 - Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.”;

Inoltre:

“Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a: o verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021. Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.”;

- con pec del 29.06.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/9769 del 05.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro, rif. prot. n. 14259 del 29.06.2023, alla richiesta di integrazioni prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, come riportata nel seguito:
 - *Documento_principale;*
 - *12514-22;*
 - *ED.17_Studio di impatto previsionale emissioni polveri;*
 - *ED.18_Cronoprogramma dei lavori;*
 - *EG.08_Planimetria punti di monitoraggio ambientale;*
 - *Relazione di controdeduzioni nota ARPA;*
- con nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, al Proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, sia l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni prodotte dal Proponente, in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata, e sia, contestualmente, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto, per la durata di trenta giorni; entro la quale il pubblico interessato può presentare osservazioni. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha, tra l'altro, richiesto *“alle amministrazioni comunali di Canosa di Puglia (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Trinitapoli (BT), Barletta (BT) e Margherita di Savoia (BT) di dare informazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico”;*
- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006. Nella stessa nota, prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rappresentato: *“.....altresì che nella seduta del 07/06/2022 il Comitato Regionale per la VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/2022”;*
- con nota, rif. prot. n. 25965 del 25.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/14569 dello stesso giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha chiesto una proroga del termine previsto dal c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 al fine di predisporre le integrazioni richieste, concessa dalla **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/15876 del 19.12.2022;
- con nota, prot. n. AOO_089/4360 del 14.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha sollecitato il Proponente a trasmettere la documentazione richiesta, atteso il decorso dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022;
 - con nota, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4600 del 17.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente**, in riscontro alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12215 del 30.09.2022, ha trasmesso documentazione integrativa indicando un link dal quale scaricarla la cui denominazione degli elaborati si riporta nel seguito:
 - 7183-23;
 - Documento_principale;
 - ED.03.1_Report indagini geognostiche;
 - ED.07.3_SIA Sintesi non Tecnica;
 - ED.07_SIA e Studio di Incidenza – relazione;
 - ED.08.1_Relazione_Paesaggistica;
 - ED.19_Relazione stabilità sezioni riprofilate;
 - ED.20_Relazione di verifica opere di protezione spondale;
 - ED.21_Coerenza con RR e Piano Parco Ofanto;
 - LINK;
 - Nota di riscontro;
 - con nota, prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione integrativa, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, e relativa pubblicazione sul portale ambiente regionale, ha dato **avvio alla fase della consultazione del pubblico** di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, e, contestualmente ha convocato, per il giorno 19.04.2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
 - con nota, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6071 del 13.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP Bari BAT** ha comunicato, in riscontro alla nota, rif. prot. n. 5459 del 31.03.2023, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 13.04.2023 ed "a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia", che:

"Punto 1. Per quanto concerne le misure di monitoraggio, si prende atto..... si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che il Proponente revisioni il Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:

- a. considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- b. *esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere;*
- c. *esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;*
- d. *adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*
- e. *esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.*

Punto 2. *Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, si prende atto che la richiesta di elaborare un layout di cantiere sarà oggetto di ottemperanza in fase di progettazione esecutiva. Al riguardo, si rappresenta all'Autorità Competente l'opportunità che, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento."*

e, pertanto, ha concluso: *"Per quanto rappresentato, allo stato degli atti e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in atti alle condizioni sopra esposte."*;

- con nota, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, il **Comitato VIA Regionale** ha espresso il parere favorevole alle condizioni ivi riportate, di rispettiva competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, nella seduta del 13.04.2023;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, *"la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6575 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la *"Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR."* ed ha comunicato nelle conclusioni che: *"...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

per gli interventi 1A e 1B1 deve essere approfondita l'area effettiva di scavo al fine di evitare la rimozione della formazione arbustiva in evoluzione naturale, qualora detta verifica non sortisse gli effetti auspicati i suddetti interventi devono essere stralciati; è fatta salva la possibilità di procedere alla riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione;

in relazione agli interventi afferenti ai bacini 1B2, 2A, 2B1 e 2B2, sia posta attenzione alla realizzazione delle opere di derivazione, al fine di evitare la distruzione delle vegetazione arborea e arbustiva presente.";

- in data 19.04.2023 si è svolta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale;
- con nota prot. n. AOO_089/6823 del 26.04.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, a parziale rettifica della suddetta nota di trasmissione del verbale di Conferenza dei Servizi decisoria del 19.04.2023, rif. prot. n. AOO_089/6739 del 24.04.2023, l'avvenuta pubblicazione al seguente link: <http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, per problematiche tecniche sopravvenute nello sportello Puglia.con;>
- in data 10.05.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e per conoscenza a questa Sezione, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, in riscontro alla richiesta rif. prot. n. 12367 del 05.05.2022 della stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del 10.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- in data 21.06.2023, il **Proponente** ha trasmesso, a mezzo pec, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9653 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di riscontro alla conferenza di servizi del 19.04.2023 e precisamente:
 - *Documento_principale;*
 - *15988-23;*
 - *ED.10.1_Studio_botanico_vegetazionale;*
 - *Integrazioni AdB:*
 - *Documento_principale;*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Ofanto-20230510T144629Z-001:
 - Ofanto:
 - *Modelli_Digitali_Terreno*
 - *d.asc;*
 - *DTM_Lidar.asc;*
- con nota, prot. n. AOO_089/9885 del 26.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla prima seduta di conferenza di servizi del 19.04.2023 (rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023 e rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023), ha convocato per il 19.07.2023, la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e s.m.i.;
- con nota, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9881 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat** della Regione Puglia, ha comunicato che: *"... parte dei terreni interessati ai lavori e precisamente quelli rientranti lungo il corso del fiume e all'interno del Fg. di mappa 47 in agro di San Ferdinando di Puglia risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23 per cui, eventuali movimenti di terra e roccia necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.9 dell'11/03/2015. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;
- con successiva nota, rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 01.07.203, acquisita al prot. n. AOO_089/10107 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, ha comunicato che: *".....Pur essendo parte dei terreni interessati dai lavori, soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, la tipologia d'intervento che sarà effettuato lungo il corso d'acqua permette di applicare quanto riportato al comma 4. dell'art.19 del Regolamento Regionale n.9/2015 che recita "Sono soggetti a comunicazione gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al ripristino o all'adeguamento funzionale di opere di sistemazione idraulico-forestale di fossi e torrenti. Non sono soggetti a parere o comunicazione i suddetti interventi attuati dagli Enti competenti in base alla Legge Forestale e dall'autorità idraulica o dai consorzi di bonifica nelle aree di rispettiva competenza, purchè realizzati nel rispetto della normativa vigente. Per quanto sopra, i movimenti di terra e roccia che saranno eseguiti all'interno di queste zone soggette al vincolo idrogeologico, non necessitano di parere preventivo da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat. Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- con nota, rif. prot. n.5437 del 30.03.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 03.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10153 del 04.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa di Puglia- IV Settore**, ha reso il *parere favorevole per gli aspetti competenza*: *“...nella misura in cui le opere proposte sono classificate come adeguamento alla normativa vigente, atte a sanare situazioni di criticità ambientale, ed, altresì, vengono perseguiti obiettivi di mitigazione dell’impatto ambientale. Si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari atti ad assicurare il perseguimento di tutti gli obiettivi di tutela sottesi alla conservazione ed al recupero degli equilibri ecologici, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientali, di sicurezza e di tutela della pubblica e privata incolumità. Sull’intervento che qui ci occupa, sono fatte salve tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e prescrizioni e vigilanza di competenza dello Stato, anche in riferimento alla tutela del paesaggio, della Regione, dell’ARPA Puglia, della ASL BT e di tutti gli Enti a vario titoli coinvolti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell’ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche....”*;
- con pec del 07.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10519 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso il *“Parere idraulico ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904 ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904”*, rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, Nel dettaglio, sulla base di quanto visto e considerato, ha espresso: *“.....parere tecnico favorevole....per quanto in atti, per i succitati motivi e per le competenze riguardanti gli artt. 2 e 57 del R.D. n. 523/1904 e ai sensi degli artt. 93 e 98 del medesimo Regio Decreto, agli interventi di riduzione del rischio idrogeologico - realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti golenali, nei pressi dell’immissione dei corsi d’acqua episodici in località “Masseria Pera di Sotto” (San Ferdinando di Puglia) e Torrente “Lamapopoli” (Canosa di Puglia), nel Fiume Ofanto, iscritto nell’Elenco delle Acque Pubbliche di cui al R.D. n. 6441 del 20/12/1914 in Gazzetta Ufficiale n. 93 del 13/04/1915”* ed ha autorizzato: *“ai soli fini idraulici ...per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 93 e 98 del R.D. n. 523/1904, gli interventi previsti nel progetto definitivo, descritti ut supra, che ricadono negli ambiti golenali del Fiume Ofanto, alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:*

Art. 1 – La Provincia di Barletta – Andria – Trani (BT), titolare dell’autorizzazione, dovrà garantire in corso d’opera la piena funzionalità idraulica dei corsi d’acqua e il compimento delle opere per cui l’autorizzazione è stata rilasciata. I lavori dovranno essere condotti in modo tale da mantenere l’area del demanio idrico sempre in perfetta efficienza e sempre sgombra.

Art. 2 – Il titolare dell’autorizzazione idraulica sarà unico responsabile di eventuali danni arrecati tanto al demanio idrico quanto ai terzi e, pertanto, sarà tenuto a indennizzare in proprio i medesimi.

Art. 3 – Il materiale scavato e non riutilizzato dovrà essere tempestivamente rimosso dall’area di sedime del corso d’acqua (alveo attivo, golene, fasce di rispetto ex art. 98 del R.D. n. 523/1904) e gestito



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

secondo il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), lasciando sgombri gli alvei, le golene e le fasce di rispetto dal suolo (residui di lavorazione) sciolto non compactato e non utilizzato.

Art. 4 – *Per le opere e gli interventi che prevedono l'eliminazione e l'arretramento delle barriere di difesa spondale (sul limite dell'alveo inciso di magra, realizzati in blocchi in calcestruzzo armato), si dovrà predisporre valutazione della sicurezza in ottemperanza al capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" anche in considerazione del cimento idrodinamico delle piene duecentennali e delle sollecitazioni indotte dal materiale flottante trasportato.*

Art. 5 – *Le opere e gli interventi che prevedono la piantumazione di alberi e siepi dovranno essere resi compatibili con i divieti di cui all'art. 96 del R.D. n. 523/1904. In tutte le aree di sedime del corso d'acqua (alveo di magra, alveo di piena ordinaria, aree golenali, alveo attivo, aree allagabili in fase di smaltimento delle piene,...) potrà essere piantumato unicamente il prato permanente.*

Art. 6 – *Al fine di evitare gli ostacoli al regolare deflusso delle acque e ferme restando il divieto di dissodamento delle aree di difesa spondale e degli argini, in tutte le aree interessate dalle opere e dagli interventi de quo dovranno essere espianati, ferma restando la disciplina applicabile a tale attività di espianto, eventuali alberi ivi presenti.*

Art. 7 – *In tutti casi nei quali sono previsti espropri di aree ricadenti negli alvei di corsi d'acqua e/o nelle aree golenali e/o nelle aree arginali o, comunque, riferibili e afferenti a corsi d'acqua ed al demanio idrico, il conseguente titolo sia emesso in favore dello Stato che, a mente degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998, è titolare delle aree riferite al demanio idrico (nuovo intestato catastale: Demanio dello Stato).*

Art. 8 – *Il titolare dell'autorizzazione idraulica è anche tenuto alla piena e puntuale osservanza delle norme contenute nel R.D. n. 523/1904, come modificate dal R.D. n. 1775/1933 e relative norme regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche e la tutela degli aspetti paesaggistici e naturalistici.”;*

- con nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, trasmessa, a mezzo pec in data 10.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10518 del 11.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, l'**ASL BT** ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *“..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata:*

1. *Allagamento semi-permanente delle aree golenali, anche in condizioni di magra, favorendo il processo di imbibizione dei terreni e la ricarica delle falde subalvee.*
2. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva eliminazione di contaminazione da pesticidi e fertilizzanti nei suoli e nelle acque;*
3. *Sottrazione di aree antropizzate interessate da coltivazioni in area golenale e di conseguenza progressiva riduzione degli emungimenti in*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

falda determinando una riduzione del fenomeno della subsidenza antropica e della contaminazione salina da intrusione marina;

4. *In relazione alla morfologia e quindi al comportamento idraulico delle acque all'interno dei bacini di progetto, favorire anche il processo auto depurativo delle acque superficiali sia quelle derivanti dagli impianti di depurazione che quelle derivate dall'alveo di magra.....”;*

- con nota, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, trasmessa a mezzo pec il 17.07.2023 e acquisita al prot. n. AOO_089/10729 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, sulla base di quanto descritto e valutato ha comunicato che: *“...Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con nota prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023, si propone di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, per il progetto degli “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell’immissione dei corsi d’acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”, in quanto lo stesso, con le prescrizioni di seguito riportate, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.*

Prescrizioni:

per l’area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per l’area 1B1, sia assecondata il naturale deflusso, a valle dell’opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.”;

- con nota, rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, trasmessa, a mezzo pec, acquisita al prot. n. AOO_089/10863 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia DAP BAT** ha comunicato che: *“...preso atto che non risultano trasmessi ulteriori contributi tecnici in riscontro a quanto rappresentato nel parere prot. ARPA n. 24502 del 11/04/2023, si conferma il parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione in atti alle condizioni esposte nel predetto parere di competenza.”;*
- con nota, rif. prot. n. 14827 del 18.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10952 del 19.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di San Ferdinando di Puglia** ha, sulla base di quanto premesso, visto e considerato, attestato: *“La conformità urbanistica*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

dell'intervento proposto dalla Provincia di Barletta Andria Trani, rispetto alla strumentazione urbanistica vigente" ed ha comunicato, altresì, che: "Resta intesa che il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale.";

- in data 19.07.2023 si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del co.7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, in modalità sincrona telematica, giusto verbale e allegati trasmessi al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023 e pubblicati, altresì, sul portale ambientale regionale. Nel corso di tale seduta "...il Proponente chiede l'indizione di un tavolo tecnico congiunto tra la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ed AdB nella finalità di un confronto tecnico sulle problematiche esposte.";
- con nota, rif. prot. n. 56124 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11045 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Barletta - Settore Edilizia Pubblica e Privata**, ha rilasciato parere edilizio-urbanistico, che nelle conclusioni riporta: "...Per quanto rappresentato le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Barletta non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.", riversato già in atti dal proponente durante i lavori di CdS del 19.07.2023;
- con nota, rif. prot. n. 26596 del 19.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/11380 del 26.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Canosa - 3 Settore - Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari** ha rilasciato il parere di rispettiva competenza che nelle conclusioni riporta: "...per quanto di competenza di questo settore, si esprime parere favorevole in merito agli interventi edilizi, per quanto attiene agli aspetti urbanisti/edilizi dell'intervento.";
- con nota, rif. prot. n. 13599 del 01.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12944 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Comune di Trinitapoli - Servizio Urbanistica**, ha comunicato che: ".....le opere a realizzarsi ricadenti nel territorio comunale di Trinitapoli non si ritengono in contrasto con quanto prescritto dal PRG vigente.";
- con nota, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12943 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha trasmesso parere favorevole vincolante con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con il quale ha comunicato che: "....Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio nella Determinazione Motivata di Conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. del 01/03/2023, ovvero:
 - per l'area più a monte 1A sia assecondata la linea di deflusso naturale, limitando lo scavo alla sola parte Est, in modo che rappresenti una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente; analogamente, per



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

l'area 1B1, sia assecondato il naturale deflusso, a valle dell'opera di derivazione da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica, riducendo gli scavi a una semplice riprofilatura del deflusso naturale esistente;

- *sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva naturale, sia nelle aree di intervento che nelle aree limitrofe, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.....Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.”;

- con nota, rif. prot. n. 23037 del 07.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/14603 del 08.09.2023, trasmessa per competenza al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, all'AdB, alla SABAP BAT e FG, all'ASL BAT e alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, il **Proponente**, richiamati i contenuti del verbale della seconda riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 luglio c.u., ha comunicato che: *“...si ribadisce la necessità di un confronto tecnico per addivenire alla risoluzione e al superamento delle problematiche di cui al predetto verbale di Cds (cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag.13). A tal fine, ottenuta per le vie brevi la disponibilità del predetto Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, si convoca una riunione tecnica il giorno 20/09/2023, alle ore 10.00, presso la sede degli Uffici regionali....”;*
- con nota, rif. prot. n.25962 del 05.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16855 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso l'elaborato denominato: *“Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia”* relativo agli *“esiti del confronto tenutosi durante la riunione del Tavolo tecnico presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (giusta nota di convocazione della Provincia di Barletta Andria Trani del 07.09.2023 prot. n. 23037) finalizzato ad addivenire alla risoluzione ed al superamento delle problematiche di cui al verbale di CdS del 19 luglio 2023 (Cfr. pag. 12 ultimo capoverso e pag. 13)”;*
- con nota, rif prot_8528 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17907 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e**

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, sulla base delle considerazioni ivi riportate, ha comunicato che: "...*Pertanto, poiché:*

il particolare sito di intervento è caratterizzato da "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" periodicamente allagate e periodicamente rinnovate naturalmente;

la specifica condizione ecologica del contesto, l'estrema variabilità delle condizioni fisiche ed idrauliche e la sistematica ed endemica dinamicità del contesto tendono già ad orientare il sito verso processi di naturalizzazione e di ricolonizzazione degli habitat in condizioni favorevoli, quali quelli previsti in progetto;

l'aumento della sezione idraulica in regime di minimo deflusso tende a riproporre una configurazione di alveo attivo rispondente a quella ante opere di arginatura;

si ritiene di poter accogliere la richiesta di revisione delle prescrizioni impartite con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, in quanto, con specifico riferimento agli interventi sulle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", essi accelerano un processo naturalmente in atto e, difatti, auspicato dal PPTR, piuttosto che costituire una mera rimozione/trasformazione della vegetazione esistente. Come già indicato con nota prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, è consentita la riprofilatura delle sponde della vasca di fitodepurazione, che rappresenta un intervento di manutenzione di un manufatto esistente; in relazione all'interferenza delle opere con l' "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare con l'area di rispetto di "Masseria Pera di Sotto", si ritiene l'intervento ammissibile, in quanto non compromette la conservazione del sito culturale, e compatibile dal punto di vista paesaggistico, poiché le quote delle nuove arginature non modificano la percezione d'insieme del territorio interessato da e verso la Masseria." E, pertanto, conclude che: "Alla luce di quanto in precedenza rappresentato, ad integrazione di quanto analizzato con note prot. n. AOO_145_3307 del 19.04.2023 e prot. n. AOO_145_5921 del 17.07.2023, si propone di rilasciare, previa condivisione della Soprintendenza - ai fini del quale la presente nota costituisce ulteriore relazione illustrativa e proposta di parere successive alla nota prot. n. 9119-P del 18.08.2023 - il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", in quanto lo stesso, come specificato nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" a seguito degli approfondimenti illustrati nell'ambito del tavolo tecnico congiunto tra proponente, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed Autorità di Bacino svoltosi in data 20.09.2023, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.";

- con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023, la **Sezione Autorizzazioni**



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambientali della Regione Puglia, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione di riscontro alla seconda seduta di conferenza di servizi del 19.07.2023 (rif. prot. n.25962 del 05.10.2023), ha convocato per il giorno 21 novembre 2023, **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terdella L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- con nota, rif. prot. 73451 del 09.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19332 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Acquedotto Pugliese** ha comunicato che: *".....dall'esame della documentazione di progetto trasmessa si evince che in due delle cinque aree di intervento sono presenti gli sfoci degli emissari provenienti dai depuratori di San Ferdinando di Puglia e Canosa di Puglia. Sulla base di quanto evidenziato, si rilascia parere favorevole restando in capo alla Autorità Competente l'accertamento, qualora fosse necessario, della reale giacitura e del tracciato delle reti di Acquedotto Pugliese, nonchè ogni onere per la definizione delle modalità di risoluzione di eventuali interferenze e/o spostamento, nonchè la realizzazione di nuovi tronchi. Al fine di poter garantire un maggior supporto e/o eventualmente concordare un sopralluogo congiunto, la S.V. è invitata a contattare i seguenti referenti aziendali....."*;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_19770_2023_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 13.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19330 del 14.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: *"...Nel merito della documentazione messa a disposizione, la Scrivente con nota prot. n. 5988 del 04/04/2022 aveva rappresentato che non vi erano aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio.....si chiede a codesto Dipartimento regionale di voler inviare, alla Scrivente, documenti o richieste di rilascio di pareri competenti solo nel caso in cui le aree di intervento siano variate rispetto a quelle cui alla documentazione fornita con la citata nota prot. 1766 del 2022....."*;
- con parere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/19845 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **SABAP BAT e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto tenuto contenuto e considerato nello stesso, che: *".....questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

di competenza....”;

- in data 21.11.2023 **si è svolta la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/18739 del 03.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, che costituisce determinazione conclusiva motivata di conferenza di servizi, comprensivo dei relativi contributi istruttori/pareri acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato trasmesso al proponente e a tutti gli enti coinvolti nel procedimento de quo, nonché, pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/20209 del 24.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/19867 del 21.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di **'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"**, ha rilasciato *"...ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, nulla osta alla realizzazione dell'intervento"*, comunicando, altresì, che: *"...Il presente nulla osta non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi. Ogni modifica al progetto de quo apportata per ottemperare alle eventuali prescrizioni di altri Enti, dovrà essere sottoposta all'esame della scrivente Amministrazione in qualità di Soggetto Gestore dell'Area Protetta regionale."*;
- con parere con allegata bozza del quadro delle condizioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha comunicato che: *"...ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente. Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023."*;
- con nota, rif prot.9945 del 30.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20547 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha trasmesso la D.D.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

n.166 del 29.11.2023 con la quale il dirigente dello stesso servizio ha rilasciato "...per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 12786-P del 20.11.2023, allegata, l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)" – ID VIA 730".

RILEVATO CHE: nella seduta del 13.04.2023 il **Comitato VIA Regionale**, cui compete la formulazione di un parere non vincolante, valutata la documentazione integrata dal proponente, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, comprensiva di valutazione di incidenza, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, ritenendo quanto segue:

"Valutazione di incidenza"

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- a. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale";
- b. sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;
- c. a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.
- d. l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innescio di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.
- e. Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere.
- f. dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno...).

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022, con la quale ha comunicato che: "...Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021." e richiamata la nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021:
 - il **Proponente** nella seduta di conferenza di servizi del 21.11.2023, giusto verbale rif. prot. n. 20209 del 24.11.2023, ha dichiarato: "che ha provveduto a riscontare la nota rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 con richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 (rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023)";
 - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 9469 del 07.04.2023.
- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'**Autorità di**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale ha espresso: *"...parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, raccomandando al RUP, nelle fasi realizzative, di tenere conto delle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 delle NTA del vigente PAI. Ai fini dell'ampliamento dei dettagli conoscitivi del territorio di competenza, infine, si invita comunque il proponente a trasmettere i files dello studio idraulico unitamente alle risultanze dello stesso ed ai dati topografici e morfologici posti alla base delle elaborazioni."*:

- il **Proponente**:
 - nella seduta di CdS del 19.04.2023: *"dichiara di ritenere ottemperabili le raccomandazioni indicate e si impegna a trasmettere la documentazione richiesta, dando evidenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali."*;
 - in data 10.05.2023, ha trasmesso, a mezzo pec, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e per conoscenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la documentazione, rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/7602 del medesimo giorno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** a seguito della trasmissione della suddetta documentazione rif. prot. n. 12283 del 10.05.2023.
- in riscontro alle note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**, laddove indicano che: *"...eventuali tagli di piante d'interesse forestale durante la fase esecutiva, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017."*:
 - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato che: *"...il progetto non prevede tagli di piante d'interesse forestale."*;
 - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte della **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia**.
- in riscontro alla nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'**ASL BT** con la quale ha espresso il parere igienico-sanitario favorevole, condizionato alla *"..permanenza delle seguenti caratteristiche finalità progettuali come riportato nella documentazione esaminata....."*:
 - il **Proponente** nella seduta di CdS del 19.07.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/11063 del 20.07.2023, ha dichiarato: *"la permanenza delle suddette caratteristiche/finalità progettuali riportate nella documentazione progettuale come indicato dall'ASL BAT nella nota, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023."*

PRESO ATTO CHE con riferimento alla prescrizione "f" contenuta nel parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023, reso dal **Comitato VIA Regionale** che si riporta integralmente nel seguito *"dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno...)" :

- il **Servizio VIA/VInCA**, a seguito dei pareri favorevoli in merito alla compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR, rif prot. n.8528 del 24.10.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 della SABAP BAT e Foggia, ha ritenuto superata la suddetta prescrizione come da *bozza del quadro delle condizioni ambientali* rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023;
- il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha rilasciato poi con DD. N.166 del 29.11.2023 l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto in questione *"in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR."*

DATO ATTO che le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904** di cui alla nota provvedimento rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, essendo la stessa atto autonomo, la cui efficacia è subordinata alla verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ivi impartite da parte della rispettiva autorità competente, non sono incluse nel quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1".

DATO ATTO, ALTRESI'; CHE:

- nel parere rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, trasmesso per la CdS del 21.11.2023, il **Servizio VIA/VInCA** ha indicato che:

"...viste le scansioni procedurali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia ai seguenti web link:

[https://pugliacon.regione.puglia.it/sottosezione tematica Ambiente](https://pugliacon.regione.puglia.it/sottosezione/tematica/Ambiente)

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

questo Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA, rif. prot. n. 6165 del 14.04.2023, espresso nella seduta del 14.04.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023 e del 19.07.2023, (giusti verbali rif. prot.n. prot. n.6739 del 24.04.2023 e prot. n.11063 del 20.07.2023), per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi, previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", Allegato 1, la cui bozza si allega alla presente.

Si riserva di adottare il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato,



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto di cui all'oggetto, a valle della dichiarazione di ottemperabilità di tutte le prescrizioni di cui all'Allegato 1, aggiornando la bozza del precitato "Quadro delle Condizioni Ambientali" così come eventualmente modificate in esito ai lavori della CdS prevista per il giorno 21 novembre 2023.";

- in riscontro al suddetto parere, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del **Servizio VIA/VINCA** della Regione Puglia, laddove ha indicato che: *".....previa acquisizione del nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007, esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo....."* il **Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT**, in qualità di **'Ente di gestione del Parco Regionale "Fiume Ofanto"**, ha rilasciato il nulla osta di cui all'art. 10 LR 37/2007 alla realizzazione dell'intervento con nota, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023.

RITENUTO NECESSARIO aggiornare la *bozza del quadro delle condizioni ambientali* allegata alla nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023 del Servizio VIA/VINCA estrapolando le prescrizioni contenute nell'**Autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904**, di cui alla nota provvedimento rif. prot. n. 11669 del 07.07.2023, per quanto sopra dato atto.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.7 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, qualsiasi informazione raccolta, le osservazioni e i pareri comunque espressi"* sono stati tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 co.1 e dell'art. 27bis del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5, comma 1, lett.b del TUA: *"valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto”;*
- all'art.5, comma 1, lett. -ter) del TUA: *“valutazione d’incidenza: procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un’area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso”;*
 - all'art.5, co. 1, lett. c) del TUA: *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:*

*popolazione e salute umana;
biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
territorio, suolo, acqua, aria e clima;
beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;
interazione tra i fattori sopra elencati.”;*

- all'art.5, co. 1, lett. d) del TUA: *“patrimonio culturale: l’insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;*
- all'art.5, co. 1, lett. s) del TUA: *“soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull’ambiente dovuti all’attuazione dei piani, programmi o progetti”;*
- all'art.25, co. 1, del TUA: *“L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo”;*
- all'art.25, co. 3, del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell’autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell’articolo 32, nonché l’indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione”;*
- all'art.25, comma 4, del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali” come dettagliate al precitato co.4;*

CONSIDERATO CHE a far data dalla pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, comunicata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- e per la durata di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 *“il pubblico interessato può presentare*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

osservazioni”;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 *"decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA”;*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 *"chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi”;*

PRESO ATTO CHE:

- in data 10.09.2022 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/10016 del 11.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- in data 14.04.2023 si è **conclusa la fase di consultazione del pubblico** di cui al c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, *"la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4”*, avviata con nota prot. n. AOO_089/5437 del 30.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- del parere definitivo di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso, nella seduta del 13.04.2023, dal **Comitato VIA Regionale**, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023 *"allegato 2”* alla presente quale parte integrante, *"ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni..... che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono.....”;*
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, le cui sedute sono state svolte in data 19.04.2023, 19.07.2023 e 21.11.2023.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 730 in epigrafe come dettagliato in premessa;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/InCA della Regione Puglia.

ACQUISITI agli atti del procedimento i pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, i cui contenuti sono riportati in premessa:

- Nota, rif. prot. n. 542 del 11.03.2022, del Commissario di Governo, delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- Parere, rif. prot. n. 54311 del 10.07.2023, dell'ASL – BT;
- Parere, rif. prot. n. 0012367 del 05.05.2022, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Parere, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 17680 del 14.03.2022, rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023 e rif. prot. n. 50807 del 18.07.2023, di ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT;
- Note, rif. prot. n. 38749 del 22.06.2023 e rif. prot. n. 39994 del 29.06.2023 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Ba Bat della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 2511 del 04.03.2022 e rif. prot. n. 10152 del 25.08.2021, del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
- Nota, if. prot. n. 11669 del 07.07.2023, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
- Note, rif. prot. n. 3307 del 19.04.2023, rif. prot. n. 5921 del 17.07.2023, rif. prot. 8528 del 24.10.2023 del e, rif prot.9945 del 30.11.2023, del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Pareri, rif. prot. n. 9119 del 18.08.2023 e rif. prot. n. 12786 del 20.11.2023 del Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- Nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, del Servizio VIA/InCA della Regione Puglia
- Nulla osta, rif. prot. n. 030508 del 21.11.2023, del Settore II - Servizio Parco Regionale Fiume Ofanto della Provincia BAT.

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni di cui:

- all'art.3 del R.R. 07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (...);*
- all'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”;*
 - all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell’autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell’istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”;*
 - all'art.10, comma 3, del TUA: *“La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza.....”;*
 - all'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006: *“Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell’autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA, nonché nell’autorizzazione integrata ambientale, ove prevista”.*

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale comprensivo della valutazione d’incidenza mediante l’adozione del Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, ricompreso nel procedimento ID VIA **730** ex art. 27 bis del TUA ai sensi dell’art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell’immissione dei corsi d’acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”* proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani**.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e dell’art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell’istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 espresso dal Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 21.11.2023, con nota, rif. prot. n. AOO_089/19871 del 21.11.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
 - dal Comitato VIA Regionale, nel parere rif prot. n. 7281 del 16.03.2023;
 - dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

per le motivazioni/considerazioni/valutazioni riportate negli stessi;

- **di dare atto** dell'aggiornamento della bozza del "Quadro delle Condizioni Ambientali" "Allegato 1" per le considerazioni espresse in narrativa, "allegato 1" alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;
- **di adottare**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il Provvedimento di VIA comprensivo di VInCA, motivato, obbligatorio e vincolante, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", "Allegato 1", ai sensi dell'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "Interventi di riduzione del rischio



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

*idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)", proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani** con istanza rif. prot. 1727 del 27.01.2022, acquisita al prot. n. AOO_089/1013 del 01.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA, del parere del Comitato VIA Regionale, rif prot. n. 7281 del 16.03.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 19.04.2023, 19.07.2023 e del 21.11.2023;*

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)",* proposto dalla **Provincia Barletta Andria Trani**;
- **di subordinare l'efficacia del provvedimento di VIA al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*"- "*Allegato 1*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: "*Parere del Comitato VIA Regionale, rif. prot. n. 7281 del 16.03.2023*";
- **di stabilire** che il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006;
 - **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'istante: **Provincia Barletta Andria Trani**;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti al procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- del sito della Regione Puglia;
- d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
 - e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
 - f. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA**

**ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)".*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: Parte II - All. IV, punto 7, lettera o), art.6 co.7b) e art.10 co.3. L.R. 11/2001 e ss.mm.ii: Elenco B.2 punto B.2.bb).

Autorità Competente: Regione Puglia ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., elenco B.2 punto B.2.bb) e L.R. 18/2012.

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 730 ex art. 27 bis del TUA-* per il progetto denominato *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia),* proposto dalla Provincia Barletta Andria Trani, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi strutturali/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA incluso di VInCA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei *"soggetti individuati per la verifica di ottemperanza"* come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai *"soggetti individuati per la verifica di ottemperanza"* ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

www.regione.puglia.it

Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 8791
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 730 - pagina 1 di 4

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA PARERE COMITATO VIA Regionale (rif. prot. n. AOO_089/6165 del 14.04.2023)</p> <p>1) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione ai fini VInCA: <i>a) siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".</i></p> <p>2) In fase di realizzazione di esercizio e di dismissione ai fini della valutazione di impatto ambientale: <i>b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".</i></p> <p>3) In fase di progettazione esecutiva: <i>c) sia prodotto un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;</i></p>	<p>Servizio VIA-VInCA Comitato VIA Regionale</p>

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>4) In fase di realizzazione:</p> <p>d) <i>l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'insorgere di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine;</i></p> <p>e) <i>Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di non compromettere l'effetto drenante le stesse opere;</i></p> <p>Il proponente nella seduta di conferenza dei servizi del 19.04.2023 ha precisato che "il progetto non prevede interventi di impermeabilizzazione del suolo".</p> <p>5) Al termine dei lavori:</p> <p>f) <i>sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.</i></p>	
B	<p>ARPA PUGLIA - DAP BAT (Parere rif. prot. n. 24502 del 11.04.2023)</p> <p>1) Revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale in atti, preliminarmente all'avvio delle lavorazioni e/o nella fase di redazione del progetto esecutivo, al fine di:</p> <p>a) <i>considerare gli eventuali impatti cumulativi, qualora dovesse palesarsi una sovrapposizione temporale delle attività correlate all'esecuzione dei predetti interventi;</i></p> <p>b) <i>esplicitare la frequenza (minima semestrale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere;</i></p> <p>c) <i>esplicitare la frequenza (minima annuale) con cui sarà eseguito la verifica sull'efficacia degli interventi, in relazione alle finalità delle opere in progetto, da coordinarsi con un apposito Piano di manutenzione;</i></p> <p>d) <i>adottare uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);</i></p>	ARPA PUGLIA - DAP BAT

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>e) <i>esplicitare le modalità di trasmissione delle risultanze dei monitoraggi espletati (ante-operam, in corso d'opera e post-operam) all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo.</i></p> <p>2)In fase di progettazione esecutiva:</p> <p>a) <i>Per quanto attiene i movimenti terra previsti in progetto, elaborare un layout di cantiere;</i></p> <p>b) <i>nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di futura redazione, il Proponente preveda efficaci misure di protezione delle componenti ambientali più sensibili in corso d'opera (quali suolo e falda superficiale, Atmosfera ed Ecosistemi), prevedendo apposite misure di carattere tecnico e gestionale, atte a prevenire la dispersione di rifiuti allo stato liquido e/o polverulento.</i></p>	
C	<p>Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Parere rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022)</p> <p>1)In fase di realizzazione:</p> <p>a) <i>nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i></p> <p>b) <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016;</i></p> <p>2)In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>c) <i>nel perseguire gli obiettivi di progetto si dovrà comunque tenere in debito conto gli indirizzi di cui al RR n. 13/2017 – allegato C punti C 2.1, 2.2, 2.5;</i></p> <p>d) <i>le modalità e tempistiche di realizzazione dell'opera di deviazione, delle portate del collettore emissario dell'impianto di San Ferdinando, dovranno essere concordate con l'AQP.</i></p>	<p>Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia</p>



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/04/2023

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 730:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi.

Vinca: NO SI *"SIC IT9120011 "Valle dell'Ofanto - Lago di Cacciotti" e Zona 1 del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (L.R. 37/2007 3 L.R. 7/2009)"*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto Definitivo "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando) e Torrente Lamapopoli (Canosa)".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV c. 7, lett. o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/20212 e ss.mm.ii.

Proponente: Provincia Barletta Andria Trani.

Con riguardo all'iter del procedimento dato atto, preliminarmente, che:

- con nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica della completezza invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- con nota, rif. prot. n. AGDPUB01_5988_2022_322, trasmessa, a mezzo pec, in data 14.04.2022, acquisita al prot. n. 5061 in pari data, l'**Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata** ha comunicato che: *"...dalla consultazione della documentazione messa a disposizione, con particolare riferimento al piano particellare di esproprio ed alle relative ditte catastali ivi indicate, si è rilevato che non vi sono aree rientranti tra i beni patrimoniali gestiti dall'Agenzia del Demanio. Pertanto, alla luce delle informazioni fornite si comunica che, per le aree ricadenti nel piano particellare di esproprio edato nell'ambito del procedimento autorizzatorio in oggetto, non è dovuto nessun parere di incompetenza da parte dello scrivente Ufficio...."*;
- con nota, rif. prot. n. 3701 del 20.04.2022, acquisita al prot. n. 7739 del 14.06.2022, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole con prescrizioni ritenuto *"...limitatamente agli aspetti di competenza, che non sussistano impatti significativi e negativi determinati dalle opere in progetto, tenuto conto delle seguenti prescrizioni di carattere generale...."*;
- con nota rif. prot. n.8408 del 03.05.2022, acquisita al prot. n. 5912 del 04.05.2022, il Proponente ha richiesto una proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, concessa dalla Sezione A.A. con nota prot. 6373 del 13/05/2022;



- il Comitato VIA regionale, nella seduta del 07.06.2022 con proprio parere prot. AOO_089/7357 del 07/06/2022, ha richiesto al Proponente integrazioni documentali a mezzo mail del Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia.

Per facilità di lettura viene qui richiamato integralmente il già menzionato parere reso dal Comitato, riportando di seguito la relativa "VALUTAZIONE" di merito effettuata al fine di formulare il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018

VALUTAZIONE

*Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la **Valutazione Ambientale** di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:*

- 1) *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale;*
- 2) *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post;*
- 3) *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*
- 4) *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*
- 5) *Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'ARPA Puglia espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;*
- 6) *Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;*
- 7) *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quali si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica.*
- 8) *Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della **Valutazione di Incidenza**, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*
 - o *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.*

*Con riferimento alla documentazione trasmessa i fini della **Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo**, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che il Piano prodotto sia conforme al DPR 120/2017.*



Alla richiesta di integrazioni della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/4229 del 30.03.2022, il Proponente trasmette con nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 la documentazione richiesta pubblicata in data 05/08/2022 sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali-Procedimenti VIA. Altresi, ad ulteriore richiesta della Sezione A.A., giusta nota prot. n. AOO_089/12215 del 30/09/2022 il Proponente trasmette con nota prot. n. 7281 del 16/03/2023, la documentazione richiesta anch'essa pubblicata in data 23/03/2023 sul sito web "Puglia.com.regione.puglia.it".

Complessivamente gli elaborati integrativi esaminati sono:

Documentazione pubblicata il 05/08/2022:

- Documento principale: nota prot. n. 14259 del 29/06/2022
- Relazione di controdeduzioni nota ARPA Puglia – DAP-BAT (nota prot. n. 17680 del 14/03/2022 di riscontro a nota AOO_089 – 1766 del 14/02/2022 della Sezione A.A)
- ED.17 Studio di impatto previsionale emissioni polveri – GIU. 2022
- ED.18 Cronoprogramma dei lavori – GIU. 2022
- EG.08 Planimetria punti di monitoraggio ambientale – GIU. 2022

Documentazione pubblicata il 23/03/2023:

- Nota prot. n.7183 del 15/03/2023 di riscontro alle richieste del Comitato VIA
- Documento principale: nota prot. n. 7281 del 16/03/2023
- ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023
- ED.07.3 Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione – MAR. 2023
- ED.07.3 SIA Sintesi non Tecnica – MAR. 2023
- ED.08.1 Relazione Paesaggistica – MAR. 2023
- ED. 19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023
- ED. 20 Relazione di verifica opere di protezione spondale – MAR. 2023
- ED.21 Coerenza con R.R.28/2008, R.R.6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021.

Esame riscontri alle richieste del Comitato

Circa il punto 1): *Siano eseguite indagini geognostiche dirette con prelievo di campioni ed analisi di laboratorio per la definizione delle caratteristiche geotecniche e composizionali del terreno anche ai fini del riutilizzo del materiale.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver redatto l'elaborato "ED.03.1 Report indagini geognostiche – MAR. 2023", nel quale vengono riportati gli esiti delle indagini effettuate nelle zone oggetto di intervento dalla GEOPROVE S.r.l.

Dall'esame dell'elaborato risulta che i rilievi e le indagini geognostiche sono state effettuate procedendo attraverso: il *prelievo* (tramite sistema Geoprobe) di n.5 campioni indisturbati ad una profondità tra 0,00 ed 1,00 metri dal piano campagna e analisi di laboratorio geotecnico e n. 5 *prove* penetrometriche dinamiche DPSH redigendone, quindi, conseguente relazione atta a ricostruire il modello geologico-stratigrafico e litotecnico dell'area interessata.



Area di indagine

Dall'analisi dei campioni e prove di laboratorio il Proponente determina, sulla scorta di analisi granulometrica e dei limiti di Atterberg, la seguente classificazione dei campioni:

- P1C1: sabbia con ghiaia limosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità(CI);
- P2C1: sabbia con limo argillosa rientrante nel campo delle argille inorganiche a media compressibilità (CI);
- P3C1: sabbia con limo e argilla rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI);
- P4C1: argilla con limo e sabbia rientrante nel campo dei limi inorganici o delle argille e limi inorganici ad alta compressibilità (MH o OH);
- P5C1: è risultato una sabbia limosa e argillosa rientrante nel campo dei limi inorganici o argille e limi inorganici a media compressibilità (MI o OI)

conseguendo le relative caratteristiche geotecniche attraverso:

- prova edometrica;
- prove di compressione triassiale;
- prove di compressione ad espansione laterale libera
- Prove penetrometriche dinamiche continue (DPSH);

Con la prova DPSH è stato possibile ricostruire le seguenti successioni litostratigrafiche:

- **prova DPSH 1:**
 - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti e ghiaie
 - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- **prova DPSH 2:**
 - da 0.00 m a 1.40m Limi sabbiosi sciolti
 - da 1.40 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- **prova DPSH 3:**
 - da 0.00 m a 1.20m Limi sabbiosi sciolti
 - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;
- **prova DPSH 4:**
 - da 0.00 m a 0.80 m Limi sabbiosi sciolti
 - da 0.80 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie



rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità;

- **prova DPSH 5:**
 - da 0.00 m a 1.20 m Limi sabbiosi sciolti
 - da 1.20 m a 5.20 m Sabbie limose con intercalazioni di ghiaie
- rinvenuta una falda a circa 0.50 metri di profondità.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 2): *Nell'ambito della riprofilatura delle sponde siano adeguatamente calcolate le caratteristiche tecniche (pendenza ed altezza) al fine di evitare eventuali franamenti delle medesime sponde in fase di cantiere o post.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver redatto l'elaborato "ED.19 Relazione stabilità sezioni riprofilate – MAR. 2023" contenente le verifiche di stabilità per le sezioni riprofilate.

In detto elaborato è riportato il tabulato di calcolo e le immagini relative al cerchio di rottura che minimizza il coefficiente di sicurezza, considerando, e non, l'azione sismica e alla sezione riprofilata, ricostruita nel modello di calcolo adottato.

L'esito finale fornisce un Coefficiente di sicurezza del pendio:

- per combinazioni di carico non sismiche = 6,673, quindi, Pendio stabile;
- per combinazioni di carico sismiche = 5,528, quindi, Pendio stabile.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 3): *Siano descritte le misure in fase di cantiere e a lavori ultimati per la protezione e la salvaguardia della falda attesa la sua superficialità;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver aggiornato gli elaborati "ED.07 - Studio di impatto Ambientale e Studio di incidenza -Relazione – MAR. 2023" e "ED. 07.3 -Studio di impatto Ambientale -Sintesi Tecnica – MAR. 2023" contenente le indicazioni per la salvaguardia della falda.

L'esame di detto elaborato aggiornato – MAR. 2023, circa **l'Ambiente Idrico**, evidenzia come al paragrafo 6.4.4 *Misure di mitigazione e compensazione*, pagine da 139 a pagina 141 di 216, il Proponente dichiara che *al fine di ovviare agli impatti in fase di cantiere quali:*

- *possibile inquinamento delle aree golenali e fenomeni di depositi di materiale sul fondo;*
- *modifica sostanziale al naturale deflusso idrico;*
- *pericolosità di percorrenza per gli addetti ai lavori nell'eventualità di piena per eventi eccezionali*

si realizzerà:

- *interdizione dell'accesso ai non addetti in prossimità del cantiere;*
- *-l'intervento avverrà nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con osservanza alle seguenti prescrizioni:*
 - ✓ *i lavori di scavo in area golenale saranno realizzati in periodi di magra;*
 - ✓ *le operazioni di rimozione della copertura vegetale e del suolo saranno limitate allo stretto necessario, avendo cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori;*



- ✓ *il transito avverrà solo nelle ore diurne, la sbarra limiterà l'accesso ai non addetti, un'apposita segnaletica all'ingresso informerà dei possibili pericoli;*
- ✓ *qualora gli enti preposti (Protezione Civile Regionale e Provinciale, ARPA...) diramino l'allerta metereologica, in caso di avverse condizioni meteo o di eccezionale piena d'acqua l'accesso all'alveo ed il transito verrà interdetto;*

In ogni caso le aree adibite allo stoccaggio dei materiali di cantiere dovranno essere individuate a distanza adeguata dai cigli di sponda fluviale.

In caso di versamenti accidentali, si provvederà a circoscrivere e raccogliere il materiale ed effettuare la comunicazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006; a tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino il suolo quale misura di prevenzione per garantire la protezione della falda.

L'indagine geognostica ha potuto accertare che nelle aree d'intervento, la falda superficiale è caratterizzata da una ridotta soggiacenza dal piano campagna, pertanto, dovranno essere adottate tutte le cautele del caso al fine di evitare possibili interferenze con la falda stessa, con particolare riferimento allo sversamento di sostanze inquinanti in fase di cantiere.

Al fine di minimizzare il rischio di inquinamento delle acque sotterranee dovuto a rilasci di olii esausti e lubrificanti dai mezzi meccanici, l'Impresa dovrà effettuare il controllo periodico dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi e prevedere aree di sosta delle macchine operatrici esterne alle zone di scavo.

Inoltre, a lavori ultimati, si prevedono le seguenti misure di mitigazione:

- *realizzare sistemi di fasce tampone lungo gli argini dei corsi d'acqua al fine di preservare l'equilibrio idrogeologico dell'area;*
- *limitare l'utilizzo agricolo di pesticidi, diserbanti e fertilizzanti nelle aree limitrofe a quelle golenali al fine di contenere fenomeni di trasporto in falda superficiale legata agli apporti meteorici ed alle acque di subalveo del reticolo idrografico.*

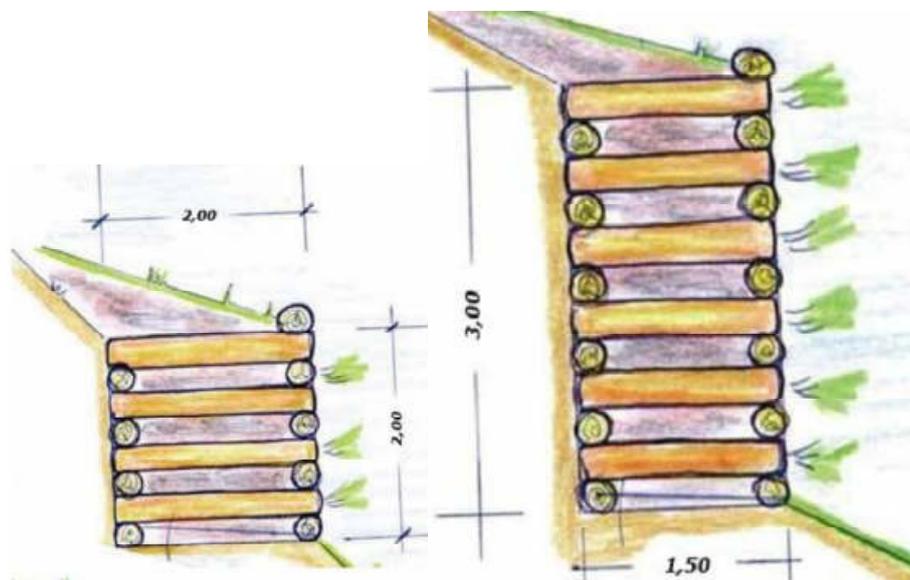
Per quanto evidenziato negli elaborati aggiornati si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 4): *Per le opere di protezione spondale del tipo palificate in pietrame e legname siano descritte le modalità al fine di evitare franamenti e sia adeguatamente scelta la pezzatura del pietrame per garantire la sua funzionalità in termini tecnici e ambientali;*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver redatto l'elaborato "ED.20 -Relazione di verifica delle opere di protezione spondale"; contenente le verifiche richieste sia per evitare franamenti, che per la scelta della pezzatura del pietrame.

Dall'esame di detto elaborato emerge come il Proponente descrive, preliminarmente, le palificate previste definendole come piccole opere di sostegno a gravità, costituite da un'incastellatura di tronchi disposti in modo da formare dei cassoni. Le palificate vive di sostegno sono strutture autoportanti che possono svolgere una funzione di sostegno, contenimento al piede e consolidamento strutturale dei pendii.

Nella fattispecie la palificata di sostegno a doppia parete è un manufatto costituito da una sorta di cassone in pali di legno, riempito di materiale inerte e di materiale vegetale. Lo spessore minimo della struttura è dell'ordine del metro o 1.5 m, per un'altezza che non supera il doppio della base, anche in strutture con la facciata esterna inclinata.



SEZIONE QUADRATA:
Struttura in condizioni di massima stabilità

SEZIONE RETTANGOLARE:
l'altezza non deve mai essere il doppio della base
SAGOMA 2:1 –
Struttura in condizioni di minima stabilità

Altezze maggiori possono essere raggiunte con la disposizione delle palificate di sostegno a gradoni.

I materiali impiegati per la costruzione sono pali di legno durabile di latifolia (castagno) o conifera (larice), scortecciati e di diametro minimo 20 - 30 cm. Un adeguato ancoraggio (di profondità di almeno 1,5 m) deve essere previsto, particolarmente in formazioni fini (sabbie, limi, ecc. come il caso oggetto di studio), mediante piloti in legno posti anteriormente alla parete di monte e/o a quella di valle. Il materiale di riempimento può essere quello derivante dagli scavi, con aggiunta di ciottolame al fine di migliorare le condizioni di drenaggio e di peso della struttura; la funzione drenante può essere ulteriormente migliorata usando esclusivamente materiale ghiaioso, eventualmente avvolto in geotessile non tessuto con specifica azione filtrante (cuneo filtrante).

Il Proponente prosegue con una dettagliata descrizione sia per quanto riguarda la tipologia dei materiali da impiegare, sia in merito alle successive modalità operative per la loro costruzione corredata da ampia documentazione fotografica.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 5): Sia dato adeguato riscontro alle richieste di integrazione e chiarimenti dell'ARPA Puglia espresse nel proprio parere sulla completezza della documentazione presentata in riscontro a nota della Sezione A.A. prot. n. AOO_089 - 1766 del 14/02/2022 circa l'avvio del procedimento;

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver dato riscontro alle richieste dell'ARPA Puglia, formulate con nota prot. n. 17680 del 14/03/2022, con propria nota prot. n. 14259 del 29/06/2022 indirizzata alla Sezione A.A.

Per comodità di lettura in seno al procedimento si riporta di seguito il contenuto del citato riscontro:



Punto 1. Per quanto attiene gli aspetti programmatici connessi con la realizzazione dell'intervento, si chiede di relazionare in merito ad eventuali ulteriori pianificazioni e progettazioni già in istruttoria nell'areale in oggetto, potenzialmente interferenti con le finalità e le opere che caratterizzano l'intervento in esame.

RISPOSTA

In merito alla richiesta n. 1, come riportato nella nota prot. 542 del 11 marzo 2022 del "Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia", ad oggi risulta essere avviata l'attività di progettazione dell'intervento di "Mitigazione del rischio idraulico del Fiume Ofanto tra il ponte Romano e la foce" (Codice ReNDIS n. 16IR727/G1), il quale interferisce in particolare con le aree oggetto d'intervento nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, in particolare con l'intervento identificato come n. 2. Tuttavia, dato che i due progetti hanno finalità sostanzialmente diverse, in particolare il progetto appena citato pone l'attenzione alla mitigazione del rischio idraulico, mentre la presente progettazione è finalizzata alla rinaturalizzazione dell'area indicata, non vi è contrasto tra le due tipologie d'intervento. A parte il progetto appena citato, da comunicazioni intercorse con la Stazione Appaltante, non vi sono ulteriori pianificazioni e progettazioni in fase di istruttoria.

Punto 2. Per quanto attiene il Piano di monitoraggio agli atti, si rappresenta la necessità di elaborare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possa agevolmente desumersi l'ubicazione dei punti di misura che si intendono adottare per ogni componente ambientale.

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n. 2, è stata redatta la tavola grafica "EG.08 – Planimetria punti di monitoraggio ambientale", che si allega alla presente nota.

Punto 3. Con riferimento alla componente Atmosfera, si chiede di approfondire i potenziali impatti in fase di cantiere correlate alle attività di scavo e movimentazione di materiale solido polverulento, attraverso una valutazione previsionale di dispersione delle polveri, che tenga conto dei recettori sensibili in prossimità delle aree di intervento.

RISPOSTA

Per ottemperare alla richiesta n.3, è stato redatto l'elaborato "ED.17 - Studio di impatto previsionale delle emissioni delle polveri durante le fasi di cantiere", che si allega alla presente nota.

Punto 4. Per quanto attiene le previsioni progettuali di cui all'elaborato ED.05 Relazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo, si chiede di allegare appositi elaborati grafici a corredo dello stesso, da cui possano evincersi l'ubicazione, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, nonché i presidi di sicurezza da adottarsi in corrispondenza delle aree adibite a deposito materiali, rifiuti e mezzi d'opera.

RISPOSTA

La richiesta n. 4 relativa alla descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali delle aree di cantiere, con indicati i relativi presidi di sicurezza da adottarsi, attiene alla redazione del Layout del cantiere, elaborato che rientra nel Piano di Sicurezza e Coordinamento secondo quanto indicato nell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e s.m.i.. Il suddetto Piano di Sicurezza e Coordinamento rientra tra gli elaborati del successivo progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 33 comma 1 lettera f del D.P.R. 207/10 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei



contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»). Pertanto, nella successiva fase della progettazione esecutiva si provvederà a redigere apposito layout di cantiere, quale allegato del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Punto 5. Per quanto attiene la realizzazione dell'intervento in progetto, si rappresenta la necessità di elaborare un apposito cronoprogramma dei lavori, coerente con l'elaborato ED.15 Aggiornamento prime indicazioni sulla sicurezza, da cui possano evincersi le fasi e le attività di cantiere più critiche in termini di impatti sulle componenti ambientali.

RISPOSTA

Come richiesto, è stato redatto l'elaborato "ED.18 - Cronoprogramma dei lavori", che si allega alla presente nota.

Sul punto l'ARPA Puglia con nota prot. n. 24502 del 11/04/2023 esprime proprio definitivo parere ribadendo quanto già evidenziato dal Proponente nella presentazione delle integrazioni e più precisamente con riguardo ai punti nn. 2 e 4.

Circa il punto 6): Per quanto riguarda la componente paesaggio dovrà essere adeguatamente argomentata la conformità dell'intervento alle disposizioni normative in materia paesaggistica, facendo riferimento alla completezza del disposto normativo delle NTA del PPTR;

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di aver aggiornato l'elaborato "ED.08.1. Relazione paesaggistica – MAR. 2023", contenente le argomentazioni richieste.

Dall'esame dell'elaborato emerge che rispetto alla sua versione precedente (OTT. 2021), contiene l'aggiornamento della "Tabella 1.1.1: Quadro sinottico dei vincoli che insistono sugli interventi di progetto e dei conseguenti studi specialistici necessari per l'acquisizione dei pareri/autorizzazioni da parte degli enti coinvolti, ovvero, dei provvedimenti autorizzativi per la realizzazione della proposta progettuale.

In questa Tabella il Proponente dettaglia i diversi vincoli del PPTR con cui l'intervento interferisce ed i relativi Studi e procedure autorizzative precisando che in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 104/2017, può essere facoltà del proponente richiedere, in alternativa al provvedimento di VIA ordinario il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in sostituzione di tutti i titoli abilitativi o autorizzativi necessari per la VIA, compresa l'autorizzazione paesaggistica (cfr. paragrafo 1.1, pagina 8/77).

In questo elaborato "ED.08.1" viene confermata la trattazione fatta al paragrafo "5.1 COERENZA DEL PROGETTO CON IL PPTR (PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE TEMATICO)" e relativi sottoparagrafi "5.1.1, 5.1.2, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.5, 5.1.6, 5.1.7" (da pag.64 a pag.69), nel quale il Proponente analizza la fattibilità e coerenza dell'intervento alla luce di quanto previsto dalle NTA del PPTR per ciascun vincolo interferente.

Del pari, viene confermata anche la trattazione fatta al paragrafo "6 COMPATIBILITA' DEGLI INTERVENTI CON GLI OBIETTIVI DI QUALITA' PAESAGGISTICA E TERRITORIALE PRESENTI NELLA SEZIONE C2 DELLA SCHEDE D'AMBITO OFANTO" e relativi sottoparagrafi "6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6" (da pag.72 a pag.75), nel quale il Proponente evidenzia la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Ofanto" del PPTR.

Si rileva che il proponente ha formalmente adempiuto alla richiesta del Comitato, tuttavia si ritiene che nel merito non abbia puntualmente verificato, come richiesto, tutti i potenziali contrasti con le componenti paesaggistiche interferite soffermandosi esclusivamente sul rilievo degli interventi ritenuti ammissibili. Si osserva, inoltre, che nell'analisi delle



componenti paesaggistiche intercettate dall'intervento non è stata rilevata l'interferenza rispetto all'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"

Circa il punto 7): *Sia prodotto elaborato grafico di dettaglio dal quale si evinca la presenza dei corridoi faunistici a garanzia della connettività ecologica*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023", di ritenere che *fermo restando l'obiettivo principale della progettazione in essere, è da sottolineare che le opere di progetto non interferiscono con la fauna perifluviale, anzi, considerando la morfologia fortemente variabile delle opere e dei bacini a realizzarsi, nonché le contenute dimensioni, si ritiene che le stesse opere contribuiscano a favorire il ripristino degli ecosistemi, favorendo dunque la connettività ecologica tra i vari ecosistemi. Dunque, risulta essere preservata la connettività ecologica.*

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

Circa il punto 8): *Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della **Valutazione di Incidenza**, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda a:*

- *verificare la coerenza con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 e con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.*

Sul punto il Proponente dichiara, con la richiamata "nota di riscontro 7183/2023" di aver redatto l'elaborato "ED.21 -Coerenza con R.R.28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021 – MAR. 2023", riportanti la verifica della coerenza con detti piani.

Dall'esame di detto elaborato si riscontra la positiva coerenza dell'intervento sia con il R.R. n. 28/2008, il R.R. n. 6/2016 che con il Piano di Gestione del Parco Ofanto adottato nel 2021.

Pertanto, si dà atto dell'avvenuto adempimento alla richiesta del Comitato.

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- X non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale".

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano è conforme al DPR 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale



Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che non siano attribuibili alla proposta progettuale in epigrafe, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi con le raccomandazioni che seguono:

- a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportatene negli elaborati progettuali: ED.01 "Relazione Generale", ED.07 "Studio Impatto Ambientale e di incidenza – MAR. 2023", ED.08.1 "Relazione Paesaggistica – MAR. 2023", ED.05.1 "Piano Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" e delle corrispondenti tavole grafiche, ED.08 "Piano di Monitoraggio Ambientale";
- b) sia prodotto nelle successive fasi progettuali un piano di cantierizzazione dettagliato con indicazione precisa (tempi e modalità) delle attività di mitigazione degli impatti acustici, sull'atmosfera, sulle acque, sul suolo/sottosuolo, sulla flora e la fauna esistente e sulla viabilità;
- c) a lavori ultimati, sia ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno utilizzando materiale geolitologicamente simile e/o compatibile con il terreno di base evitando trasformazioni che comportino aumento delle superfici impermeabili o modifiche della porosità e permeabilità del terreno di base.
- d) l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori devono essere eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innescio di fenomeni di instabilità o alterazione dei luoghi di origine.
- e) Per il riempimento delle opere/palificate di protezione spondale sia evitato l'uso di materiale impermeabile e/o di materiale granulometricamente di piccole dimensioni al fine di compromettere l'effetto drenante le stesse opere.
- f) dovrà essere dimostrata la compatibilità dell'intervento rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR (con particolare riferimento alla conservazione dei complessi vegetazionali esistenti, la trasformazione dei suoli e del profilo morfologico del terreno...).



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Christian Botta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Pietro Calabrese	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Ing. Maristella Loi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Scienze geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria idraulica Ing. Raffaele Andriani	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**PROVINCIA DI
BARLETTA – ANDRIA - TRANI**

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Struttura: 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI, PARCO REGIONALE FIUME OFANTO E SUA

Oggetto: *GESTIONE PARCO NATURALE REGIONALE “FIUME OFANTO” - Decreto Interministeriale del 31.08.2020. “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell’immissione dei corsi d’acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”. CIG. 84576788AC - CUP J23H20000090005. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.*

PREMESSO CHE:

- Con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata dalla L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato “Fiume Ofanto” ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant’Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- Con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all’affidamento provvisorio, alla Provincia Barletta Andria Trani, della gestione del “Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”;
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinato, nell’ambito dell’assetto organizzativo dell’Ente, l’Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto” attualmente confluito nella microstruttura dell’attuale Area II “Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA” - della Provincia di Barletta Andria Trani;
- Con Deliberazione di Giunta Provinciale 16 maggio 2014, n. 34 sono stati approvati gli indirizzi per l’avvio delle attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1366 del 03/08/20207;
- Con Deliberazione del Presidente della Provincia del 19/09/2018, n. 35 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016, redatto dall’Ufficio del Parco relativo alla “Realizzazione di Bacini Eco-filtro in aree di golena del Fiume Ofanto nei pressi dei recapiti finali degli impianti di depurazione acque reflue urbane dei Comuni di Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia”;

CONSIDERATO CHE:

- L’articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha disciplinato l’assegnazione di contributi agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, soggetti a rendicontazione, nel limite di 85 milioni di euro per l’anno 2020;



- La Provincia di Barletta Andria Trani, entro il termine utile fissato dal predetto articolo 1, comma 10- septies del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, ha presentato domanda di ammissione a finanziamento statale per la progettazione definitiva ed esecutiva degli *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”*;
- Con Decreto Interministeriale del 31.08.2020, recante *“Assegnazione del contributo agli enti locali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade”*, questa Provincia è stata ammessa al finanziamento statale richiesto per l'intervento in oggetto;
- Così come previsto dal comma 55, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, gli Enti beneficiari, per i singoli progetti ammessi a finanziamento statale, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto Interministeriale del 31/08/2020 e pertanto entro il 30/11/2020;
- Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 881 del 15/15/10/2020 questa Provincia ha indetto procedura di scelta del contraente per l'espletamento del Servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di che trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020, da svolgersi mediante procedura di RDO sul MePA secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, invitando almeno tre operatori economici tra quelli abilitati al bando specifico;
- In seguito all'espletamento della suddetta procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 19/11/2020, è stato aggiudicato il servizio di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”* alla Società STUDIO AC3 INGEGNERIA srl, con sede legale in San Ferdinando di Puglia alla Via Sandro Pertini n. 2 – P. IVA 03177240714;
- In data 07/01/2021 è stato stipulato sulla piattaforma MePA il contratto tra l'allora Dirigente dello scrivente Settore, ing. Vincenzo Guerra e l'ing. Raffaele Michele Cagnazzi, amministratore unico dello STUDIO AC3 INGEGNERIA srl;
- Con nota, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 27414 del 21.12.2021, la Società Società affidataria, STUDIO AC3 INGEGNERIA srl, ha trasmesso il Progetto Definitivo dalla medesima elaborato, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica;

CONSIDERATO, altresì, che:

- Ai sensi dell'allora vigente L.R. n. 11/2001 *“Norme sulla Valutazione dell'Impatto Ambientale”*, l'intervento di cui trattasi risultava ricompreso alla lettera B2.bb) *“opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua”*, nonché in un'Area Naturale Protetta e pertanto assoggettato alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della medesima Legge;
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, ai sensi della L.R. 18/2012 art. 23;
- Con nota prot. n. 1727 del 27/01/2022, la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha trasmesso l'istanza per l'avvio del PAUR relativo agli *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”*;



- Con nota, prot. n. AOO_089/1766 del 14.02.2022, acquisita agli atti della Provincia al prot. n. 3033 del 15/02/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex. art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nel:

- Verbale della I riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 19/04/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 11015 del 26/04/2023;
- Verbale della II riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 19/07/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 19748 del 21/07/2023;
- Verbale della III riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/11/2023, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 31214 del 27/11/2023, che costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

VISTO il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, giusta Determinazione Dirigenziale n. 166 del 29/11/2023, per il progetto *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”*;

VISTO il Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ricompreso nel procedimento ex art. 27-bis del TUA, per il progetto *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”*, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali”, allo stesso allegato, rilasciato dalla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA, giusta Determinazione Dirigenziale n. 115 del 21/03/2024;

PRESO ATTO della compatibilità urbanistica dell'intervento di cui trattasi con gli strumenti di pianificazione comunali vigenti di San Ferdinando di Puglia, Barletta, Canosa di Puglia e Trinitapoli, rispettivamente espressi con note acquisite agli atti della Provincia al prot. n. 19528 del 19/07/2023, prot. n. 19541 del 19/07/2023, prot. n. 19665 del 20/07/2023 e prot. n. 20565 del 02/08/2023;

CONSIDERATO CHE il Comune di San Ferdinando di Puglia, a progetto approvato, nonché ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all'esproprio, come dallo stesso precisato nella citata nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023;

PRESO ATTO che, nei citati verbali della Conferenza di Servizi delle sedute del 19/04/2023, 19/07/2023 e del 21/11/2023, sono richiamati e allegati i pareri degli Enti invitati, espressi favorevolmente con eventuali prescrizioni, il cui recepimento avverrà, laddove non già recepite, secondo le tempistiche indicate nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato al Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 21/03/2024 dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;

VISTO il Progetto definitivo redatto dalla Società affidataria, nonché la documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambito del procedimento di approvazione regionale (giusta Determinazione del Dirigente Sezione



Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 115 del 21/03/2024) è composto dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati Descrittivi

ED.00	Elenco elaborati
ED.01	Relazione generale
ED.02	Relazione Idraulica e Studio di compatibilità idrologico-idraulica
ED.03	Relazione geologica
ED.03.1	Report indagini geognostiche
ED.04	Caratterizzazione ambientale
ED.04.1	Ubicazione Punti di Analisi e Terre Rocce da Scavo
ED.05	Relazione sulla Gestione delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.1	Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.2	Risultati della Caratterizzazione Ambientale
ED.06	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
ED.07	Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione
ED.07.1	Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
ED.07.2	Studio di Impatto Ambientale - tavole habitat
ED.07.3	Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non Tecnica
ED.08	Piano di Monitoraggio Ambientale - PMA
ED.08.1	Relazione paesaggistica
ED.09	Documentazione fotografica
ED.10	Studio Botanico-Vegetazionale
ED.10.1	Studio Botanico-Vegetazionale – nota integrativa
ED.11	Disciplinare descrittivo e prestazionale
ED.12	Piano particellare d'esproprio
ED.13	Elenco e analisi prezzi unitari
ED.14	Computo metrico estimativo
ED.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
ED.16	Quadro economico
ED.17	Studio di impatto previsionale emissioni polveri
ED.18	Cronoprogramma dei lavori
ED.19	Relazione stabilità sezioni riprofilate
ED.20	Relazione di verifica opere di protezione spondale
ED.21	Coerenza con R.R. 28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021
ED.22	Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
ED.23	Fascicolo delle autorizzazioni
ED.24	Relazione di risoluzione delle interferenze

Elaborati Grafici

EG.01	Corografia generale	1:10.000
EG.02a	Planimetrie generali di rilievo	1:2.000
EG.02b	Planimetrie di rilievo Intervento 1A	1:500
EG.02c	Planimetrie di rilievo Interventi 1B1, 1B2	1:500



EG.02d	Planimetria di rilievo Intervento 2A	1:500
EG.02e	Planimetria di rilievo Intervento 2B1	1:500
EG.02f	Planimetria di rilievo Intervento 2B2	1:500
EG.03a	Planimetrie generali degli interventi di progetto	1:2.000
EG.03b	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A	1:500
EG.03c	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B	1:500
EG.03d	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A	1:500
EG.03e	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1	1:500
EG.03f	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2	1:500
EG.04a	Sezioni Bacino 1A	1:500
EG.04b	Sezioni Bacini 1B	1:500
EG.04c	Sezioni Bacino 2A	1:500
EG.04d	Sezioni Bacino 2B1	1:500
EG.04e	Sezioni Bacino 2B2	1:500
EG.05a	Profili fondo bacini 1	1:500
EG.05b	Profili fondo bacini 2	1:500
EG.05c	Profili sponde bacini 1	1:500
EG.05d	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.05e	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.06	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1A	1:1.000
EG.06b	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1B1-1B2	1:1.000
EG.06c	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio intervento 2A-2B1-2B2	1:1.000
EG.07	Particolari costruttivi	1:50/1:20
EG.08	Planimetria punti di monitoraggio ambientale	1:2.00 - 1:10.000

VISTO il Quadro Tecnico ed Economico ammontante ad € 1.300.000,00 di cui € 851.059,91 per Lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza e € 448.940,09 per somme a disposizione, come di seguito riportato:

A LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO:

A1a	Importo dei lavori soggetto a ribasso	euro 764.400,18
A1b	Oneri della sicurezza per apprestamenti del cantiere (non soggetti a ribasso)	euro 75.563,96
A1c	Oneri della sicurezza per misure COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta)	euro 11.095,77
A	IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO	euro 851.059,91

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

B1	Lavori in economia	euro 8.000,00
B2	Installazione centraline di monitoraggio	euro 8.000,00
B3	Spese tecniche per progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (compreso cassa e IVA)	euro 130.000,00
B4	Accertamenti di laboratorio, indagini, sondaggi	euro 15.000,00
B5	Spese per procedure di gara	euro 1.500,00
B6	Spese per commissioni giudicatrici	euro 2.000,00
B7	Costi per compensazioni ambientali (opere)	euro 5.000,00
B8	Spese per indennizzi ed espropriazioni	euro 22.980,75



B9	Spese per pubblicità	euro 2.000,00
B10	Imprevisti e arrotondamenti	euro 48.906,16
B11	Fondo incentivante ex art. 113 d.lgs. 50/2016	euro 18.320,00
B12	IVA sui lavori (22% di A)	euro 187.233,18
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	euro 448.940,09
C	<u>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO: A+B</u>	euro 1.300.000,00

DATO ATTO CHE:

- L'importo complessivo per il servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva degli *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"* per complessivi € 66.038,98, trova copertura nei fondi di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e al Decreto Interministeriale del 31.08.2020, impegnati al capitolo 3257.0 del Bilancio di Previsione Finanziario, giusta D.D. 1005 DEL 19/11/2020;
- L'importo relativo ai lavori e relative somme a disposizione non risulta, allo stato, finanziato;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 13731 del 28/05/2024 con la quale il Dirigente del II Settore *"Ambiente, Ecologia, Rifiuti, Parco Regionale Fiume Ofanto e SUA"*, Avv. Caterina Navach, ha nominato Responsabile Unico del Procedimento di cui trattasi l'Arch. Daniela Barbara Lenoci, dipendente di questa Amministrazione provinciale;

PRESO ATTO dell'esito positivo della Verifica del Progetto Definitivo espressa dal R.U.P. (giusto verbale di Verifica in atti al prot. 18818 del 24/07/2024);

CONSIDERATO CHE:

- L'intervento *de quo* ricade nella perimetrazione della Zona 1, di rilevante interesse naturalistico, del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (L.R. 9/2007) e nella ZSC IT9120011 *"Valle Ofanto - Lago di Capaciotti"*;
- Per quanto attiene alla localizzazione urbanistica, l'intervento di cui trattasi interessa le seguenti perimetrazioni:
 - Zone E sottoposte a tutela del vigente PRG del Comune di Barletta;
 - CRUA - Contesti Rurali di valore paesaggistico di valore eccezionale del vigente PUG del Comune di Canosa di Puglia;
 - CR.VAEP-A (Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico eccezionale), interessata da invariante infrastrutturale ISG.AP (art. 15.2/S), UCP.AP (art. 14.3.7/S), BP.AP (art. 14.3.1/S) e UCP.SIC (art. 14.3.8/S) del vigente PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia;
 - Zona FE1: Aree per parchi territoriali con mantenimento delle colture esistenti del vigente PRG del Comune di Trinitapoli;
- In sede di Conferenza di Servizi, convocata nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., sono state acquisite le note in atti al prot. prot. n. 19528 del 19/07/2023, prot. n. 19541 del 19/07/2023, prot. n. 19665 del 20/07/2023 e prot. n. 20565 del 02/08/2023 con le quali è stata dichiarata la compatibilità urbanistica dell'intervento di Progetto con gli strumenti di pianificazioni comunali vigenti rispettivamente di San Ferdinando di Puglia, Barletta, Canosa di Puglia e Trinitapoli;
- L'intervento di Progetto ricade in aree al *Alta Pericolosità Idraulica* nonché nelle aree identificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali"* come regolamentate dall'art. 6 delle NTA del Piano di Assetto Idrogeologico approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005;



- Ai fini della mitigazione della pericolosità idraulica, il PAI prevede all'art. 5 delle NTA del PAI, tra gli altri, che anche nelle aree dell'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali siano espressamente previsti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali, il riassetto delle cenosi di vegetazione riparia, la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona. Tra tali interventi sono compresi i tagli di piante stabiliti dall'autorità forestale o idraulica competente per territorio per assicurare il regolare deflusso delle acque, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1993"*;
- L'intervento progettuale *de quo* ha l'obiettivo di ripristinare la capacità di naturale espansione fluviale dell'Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in Località Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia). L'iniziativa progettuale rientra tra gli interventi di riqualificazione fluviale previsti rispettivamente dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni inerente la tipologia d'azione di cui al COD 3004 e dallo schema di Piano territoriale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, con specifico riferimento agli *"interventi integrati per il ripristino della capacità naturale di espansione del Fiume mediante rimodellamento della piana alluvionale e ampliamento dell'impronta del corso d'acqua con scavo di valli in aree terrazzate"*, nonché connessa agli effetti sulla gestione dei sedimenti, la costruzione di nuovi habitat anche ai fini del potenziamento delle capacità auto-depurative del sistema fluviale;
- L'intervento di cui trattasi si inserisce nell'ambito delle attività del Tavolo Tecnico Istituzionale permanente di confronto e monitoraggio per le attività di co-pianificazione in materia di Pianificazione di Bacino Distrettuale e Aree Protette Naturali istituito a seguito dell'Accordo tra l'Autorità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e la Provincia di Barletta Andria Trani, sottoscritto in data 24.04.2019 e nell'ambito del processo del Contratto di Fiume della Bassa e Media Valle dell'Ofanto (Documento di intenti approvato con DPP n. 38 del 24.06.2020 e successiva DPP n.15 del 8.03.2021). In particolare, il campo di azione specifico sono le aree di golena (nel tratto compreso dal Ponte Romano di Canosa e foce) per la definizione di una più dettagliata articolazione dell'Azione Cod. 3004 del Piano Difesa Alluvioni *"Pulizia delle fasce golenali dell'Ofanto tra Ponte Romano e la foce - I stralcio funzionale mesa in sicurezza"* che contempli più dettagliatamente interventi di Riqualificazione Fluviale *"Win Win"*. Ovvero interventi integrati di riqualificazione fluviale, come previsti dall'Articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Si tratta di interventi volti contemporaneamente alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità e alla riduzione del rischio alluvioni, funzionali al raggiungimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- L'obiettivo del Progetto di cui trattasi attiene al ripristino della destinazione domenicale di parti delle aree di golena in *"Acqua Pubblica"* delle stesse aree ora interessate in parte da impianti agricoli arborati ed alla acquisizione di nuove aree da destinare all'esclusiva destinazione di aree di divagazione naturale delle acque nonché in habitat naturali acquatici e pertanto da assegnare catastalmente alla tipologia di *"Acqua pubblica"*;
- Con nota prot. n. 0012367 del 17.05.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il parere di propria competenza in merito alla compatibilità dell'intervento *de quo* con il PAI e in particolare ma più in generale con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (DGRA) Il ciclo adottato con Delibera n. 2 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente;
- Con nota prot. n. 11669 del 07.07.2023, la Sezione Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico Regionale, parere idraulico, ex art. 2 e 57 RD n. 523/1904, ed autorizzazione idraulica ai sensi degli artt. 93 e 98 del Regio Decreto n. 523/1904, condizionata al rispetto delle condizioni e prescrizioni nella stessa nota indicate;



- Con nota prot. n. 30508 del 21/11/2023, l'Ufficio del Parco, nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Unico Regionale, ha rilasciato il Nulla Osta, ex art. 10 della L.R. 37/2007, alla realizzazione dell'intervento progettuale *de quo*, atteso che lo stesso non è in contrasto con le norme generali di tutela e salvaguardia del territorio di cui all'art. 5 della citata L.R. 37/2007, istitutiva dell'Area Naturale Protetta di cui trattasi;

RITENUTO che, per le motivazioni espresse in precedenza, il Progetto di cui trattasi, per la sua natura di Riqualficazione Fluviale e pertanto integrato, è da ritenersi come opera di difesa del suolo così come definito al co. 1 lett. "u" dell'art. 54 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.; ovvero *"il complesso delle azioni ed attività riferibili alla tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e collettori, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, nonché del territorio a questi connessi, aventi le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate"*;

PRESO ATTO che per la realizzazione dell'opera è prevista l'acquisizione di aree mediante procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm. e della L.R. n. 3 del 22.02.2005;

VERICATO che in riferimento alle considerazioni espresse in precedenza, in relazione alla localizzazione in aree omogenee ed in relazione alla classificazione quali interventi di difesa del suolo, trova applicazione l'art. 8 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, a seguito del reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, si procederà ad avviare della fase pubblicistica inerente alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e, con successivo provvedimento, sarà dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 327/2001;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione in linea tecnica del Progetto definitivo agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 27414 del 21.12.2021, in uno alla documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambito del procedimento di approvazione regionale (giusta Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. 115 del 21/03/2024) e costituita dagli allegati citati in premessa e dell'importo complessivo di € 1.300.000,00 redatto dalla Società incaricata;

VISTE:

- La Delibera del Presidente della Provincia n. 12 del 30.03.2023 avente ad oggetto " P.I.A.O. 2023/2025 – Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Sottosezione: Organizzazione capitale umano. Aggiornamento;
- La Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 47 del 06/10/2023, recante "Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022. Approvazione definitiva.";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 20.02.2024, recante "Documento Unico di Programmazione 2024-2026. Approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 23.02.2024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Presidente n. 22 del 22.03.2024 avente ad oggetto: "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa – Anno 2024. Approvazione macrostruttura e organigramma";



- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 22.03.2024, recante "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024 –2026/Sottosezioni valore pubblico/Performance e Organizzazione/ Capitale umano – PEG 2024 - 2026";
- La Deliberazione del Presidente n. 25 del 09.04.2024, recante "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione/PEG 2024 – 2026 della Provincia di Barletta Andria Trani. Aggiornamento";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 19.06.2024, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e relativi allegati. Adozione e approvazione definitiva";

SI PROPONE di procedere all'approvazione del Progetto Definitivo *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

VISTI:

- La proposta di deliberazione innanzi riportata;
- La L. n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- L'art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale "Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto";
- Il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.lgs. n. 36/2023;
- Il D.P.R. 207/2010;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Dirigenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. **DI APPROVARE** in linea tecnica il progetto definitivo denominato *"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)"*, redatto dalla Società incaricata in uno alla documentazione progettuale integrativa prodotta nell'ambito del procedimento di competenza regionale



finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), allegata a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che risulta così composta:

Elaborati Descrittivi

ED.00	Elenco elaborati
ED.01	Relazione generale
ED.02	Relazione Idraulica e Studio di compatibilità idrologico-idraulica
ED.03	Relazione geologica
ED.03.1	Report indagini geognostiche
ED.04	Caratterizzazione ambientale
ED.04.1	Ubicazione Punti di Analisi e Terre Rocce da Scavo
ED.05	Relazione sulla Gestione delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.1	Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo
ED.05.2	Risultati della Caratterizzazione Ambientale
ED.06	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
ED.07	Studio di Impatto Ambientale e Studio di Incidenza - relazione
ED.07.1	Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
ED.07.2	Studio di Impatto Ambientale - tavole habitat
ED.07.3	Studio di Impatto Ambientale - Sintesi non Tecnica
ED.08	Piano di Monitoraggio Ambientale - PMA
ED.08.1	Relazione paesaggistica
ED.09	Documentazione fotografica
ED.10	Studio Botanico-Vegetazionale
ED.10.1	Studio Botanico-Vegetazionale – nota integrativa
ED.11	Disciplinare descrittivo e prestazionale
ED.12	Piano particellare d'esproprio
ED.13	Elenco e analisi prezzi unitari
ED.14	Computo metrico estimativo
ED.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
ED.16	Quadro economico
ED.17	Studio di impatto previsionale emissioni polveri
ED.18	Cronoprogramma dei lavori
ED.19	Relazione stabilità sezioni riprofilate
ED.20	Relazione di verifica opere di protezione spondale
ED.21	Coerenza con R.R. 28/2008, R.R. 6/2016 e Piano di Gestione del Parco Ofanto 2021
ED.22	Riscontro Tavolo di confronto tecnico del 20.09.2023 c/o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
ED.23	Fascicolo delle autorizzazioni
ED.24	Relazione di risoluzione delle interferenze

Elaborati Grafici

EG.01	Corografia generale	1:10.000
EG.02a	Planimetrie generali di rilievo	1:2.000
EG.02b	Planimetrie di rilievo Intervento 1A	1:500
EG.02c	Planimetrie di rilievo Interventi 1B1, 1B2	1:500
EG.02d	Planimetria di rilievo Intervento 2A	1:500
EG.02e	Planimetria di rilievo Intervento 2B1	1:500



EG.02f	Planimetria di rilievo Intervento 2B2	1:500
EG.03a	Planimetrie generali degli interventi di progetto	1:2.000
EG.03b	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1A	1:500
EG.03c	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 1B	1:500
EG.03d	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2A	1:500
EG.03e	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B1	1:500
EG.03f	Planimetrie di dettaglio degli interventi di progetto 2B2	1:500
EG.04a	Sezioni Bacino 1A	1:500
EG.04b	Sezioni Bacini 1B	1:500
EG.04c	Sezioni Bacino 2A	1:500
EG.04d	Sezioni Bacino 2B1	1:500
EG.04e	Sezioni Bacino 2B2	1:500
EG.05a	Profili fondo bacini 1	1:500
EG.05b	Profili fondo bacini 2	1:500
EG.05c	Profili sponde bacini 1	1:500
EG.05d	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.05e	Profili sponde bacini 2	1:500
EG.06	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1A	1:1.000
EG.06b	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio 1B1-1B2	1:1.000
EG.06c	Planimetria catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio intervento 2A-2B1-2B2	1:1.000
EG.07	Particolari costruttivi	1:50/1:20
EG.08	Planimetria punti di monitoraggio ambientale	1:2.00 - 1:10.000

2. DI APPROVARE il Quadro Tecnico ed Economico ammontante ad € 1.300.000,00 di cui € 851.059,91 per Lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza e € 448.940,09 per Somme a disposizione, come di seguito riportato:

A	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO:	
A1a	Importo dei lavori soggetto a ribasso	euro 764.400,18
A1b	Oneri della sicurezza per apprestamenti del cantiere (non soggetti a ribasso)	euro 75.563,96
A1c	Oneri della sicurezza per misure COVID-19 (non soggetti a ribasso d'asta)	euro 11.095,77
A	IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO	euro 851.059,91
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1	Lavori in economia	euro 8.000,00
B2	Installazione centraline di monitoraggio	euro 8.000,00
B3	Spese tecniche per progetto definitivo, progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione (compreso cassa e IVA)	euro 130.000,00
B4	Accertamenti di laboratorio, indagini, sondaggi	euro 15.000,00
B5	Spese per procedure di gara	euro 1.500,00
B6	Spese per commissioni giudicatrici	euro 2.000,00
B7	Costi per compensazioni ambientali (opere)	euro 5.000,00
B8	Spese per indennizzi ed espropriazioni	euro 22.980,75
B9	Spese per pubblicità	euro 2.000,00



B10	Imprevisti e arrotondamenti	euro 48.906,16
B11	Fondo incentivante ex art. 113 d.lgs. 50/2016	euro 18.320,00
B12	IVA sui lavori (22% di A)	euro 187.233,18
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	euro 448.940,09
C	<u>IMPORTO TOTALE DI PROGETTO: A+B</u>	euro 1.300.000,00

3. **DI DARE ATTO** che il Progetto denominato “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”, ai sensi del co. 1 lett. “u” dell’Art. 54 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è un opera di difesa del suolo, in quanto riferibile alla tutela e salvaguardia del fiume avente le finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione naturalistica del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate;
4. **DI DARE ATTO** che si provvederà con successivo provvedimento, previo reperimento delle risorse economiche necessarie alla realizzazione dell’intervento di cui trattasi, nonché a seguito dell’espletamento della fase pubblicistica ad avviarsi inerente alla comunicazione dell’avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 e dell’art. 16 el DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., a dichiarare la pubblica utilità dell’opera, ai sensi dell’art. 12 D.P.R. 327/2001;
5. **DI DARE ATTO, ALTRESÌ**, che il Comune di San Ferdinando di Puglia, ad avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, con Deliberazione del Consiglio Comunale, provvederà ad apporre il relativo vincolo preordinato all’esproprio, come dallo stesso precisato nella nota in atti al prot. n. 19528 del 19/07/2023, allegata al predetto verbale di Conferenza di Servizi del 21/11/2023;
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Daniela Barbara Lenoci, responsabile del Servizio Ambiente, incaricato con disposizione di servizio prot. n. 13731 del 28/05/2024;
7. **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione alla Società affidataria del servizio di ingegneria ed architettura relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di cui trattasi, che all’esito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, dovrà procedere all’elaborazione del Progetto Esecutivo secondo le indicazioni e prescrizioni impartite nello stesso PAUR a rilasciarsi;
8. **DI TRASMETTERE** la presente Delibeazione alle Amministrazioni comunali di Barletta, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l’urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore Programmazione, Economico-
Finanziaria, Gestione Bilancio, Contenzioso e E-
Government

Fto Avv. Caterina Navach

Fto. Dott. Sabino Fusiello

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Floriana Gallucci

F.to Avv. Bernardo Lodispoto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia, nella sezione "Albo Pretorio" dal giorno di adozione.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Palma Colagliaomo



ALLEGATI

Progetto definitivo degli *“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico Fiume Ofanto - Realizzazione di aree di mobilità fluviale in ambiti di golena del Fiume Ofanto nei pressi dell'immissione dei corsi d'acqua episodici in loc. Masseria Pera di Sotto (San Ferdinando di Puglia) e Torrente Lamapopoli (Canosa di Puglia)”*